



CAMBI

Dipinti Antichi

Genova 30 Giugno 2020









DIPINTI ANTICHI

OLD MASTERS

MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020

ore 16.00 - Lotti 1 - 244

TUESDAY 30 JUNE 2020

h 4.00 pm - Lots 1 - 244

Asta 494 - Auction 494

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Giovedì 25 Giugno ore 10-19

Thursday 25 June h 10 am - 7 pm

Venerdì 26 Giugno ore 10-19

Friday 26 June h 10 am - 7 pm

Sabato 27 Giugno ore 10-19

Saturday 27 June h 10 am - 7 pm

Domenica 28 Giugno ore 10-19

Sunday 28 June h 10 am - 7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO
GIANNI MINOZZI

ASSISTENTI DI DIPARTIMENTO
MARTINA MINETTI
VIRGINIA COMOLETTI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

ARTE ORIENTALE

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava
c.rava@cambiaste.com

DESIGN

Piemia Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com
Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

FOTOGRAFIA

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi
arredi@cambiaste.com

MIRABILIA-STORIA NATURALE

Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Umberto Verga
u.verga@cambiaste.com

SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

TAPPETI

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

LONDRA

23 Bruton Street
W1J6QF - London
Tel. (+44) (0)20 74954320
E-mail: london@cambiaste.com





1

Pietro Longhi (Venezia 1702-1785)

Ritratto femminile

matita nera e gessetto bianco su carta, mm 210x170

Euro 700 - 1.000

2

Scuola italiana dell'inizio del XVIII secolo

Cristo e la Samaritana

matita nera e biacca su carta preparata azzurrina, mm 190x140

Euro 800 - 1.000





3

Giovan Battista Carlone
(Genova 1603 - Parodi Ligure 1684)

David e Saul

penna, matita nera e acquerello su carta, mm 313x435
 probabilmente realizzato come modello per un affresco perduto

Euro 2.200 - 2.400

4

Giuseppe Zais
(Forno di Canale 1709 - Treviso 1784)

Personaggi a cavallo

inchiostro, acquerello, matita nera su carta preparata, mm 200x280

Euro 1.500 - 2.000





5

Scuola italiana dell'inizio del XVII secolo

Cherubino con candeliere

penna e acquerello su carta, mm 278x198

Euro 2.400 - 3.000

6

Donato Creti (Cremona 1671 - Bologna 1749)

Studio per teste femminili e maschili

penna e inchiostro bruno, mm 260x175

Euro 2.000 - 2.500





7

Giandomenico Tiepolo (Venezia 1727-1804)

Cupido e amorini

penna e inchiostro bruno acquerellati su carta, mm 161x251

firmato al recto in basso a destra "Dom Tiepolo f."

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:

Giovanni Domenico Bossi, numero di inventario "No. 3558. Xrs. 48" (verso);

Maria Theresa Karoline Beyerlen;

Karl Friedrich Beyerlen;

H.G. Gutenkunst, Stoccarda, 27 marzo 1882, probabilmente parte del lotto n. 666 ("Federskizzen in Sepia. Amoretten und Genien. 4o. 12 Bl[atte].");

Christie's, Old Master and 19th Century Drawings, New York, gennaio 2009, lotto n. 28



8

Giovanni Battista Castello (Genova 1547-1637/39)

San Francesco e Santa Chiara

coppia di miniature su pergamena, cm 11x14

Euro 2.000 - 3.000

9

Leonardo Coccorante (Napoli 1680-1750)

Capriccio con rovine classiche e figure
olio su rame, cm 18x14

Euro 1.000 - 1.500



10

Scuola del XVIII secolo

Fanciulli che giocano entro paesaggio
coppia di dipinti a olio su tela, cm 37x32

Euro 1.000 - 1.500





11

Scuola napoletana della metà del XVII secolo

Vecchio mendicante con cappello

olio su tela, cm 99,5x74,5

Euro 1.500 - 2.500

12

**Andrea Mainardi detto il Chiaveghino
(Cremona 1550-1620 ca)**

Cristo sacerdote che spezza l'ostia

olio su tavola, cm 53x42

Euro 1.800 - 2.000



13

Scuola del XVII secolo

Putti ebbri

olio su tela, cm 73x87 entro cornice dorata

Euro 1.300 - 1.500



14

Scuola genovese del XVIII secolo

San Francesco da Paola

olio su tela, cm 57x73

Euro 1.000 - 1.500





15

Scuola veneta del XVIII secolo

Paesaggi con scene popolari

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 45x64 entro cornici dorate

Euro 5.000 - 7.000





16

Christian Wilhelm Ernst Dietrich (Weimar 1712 - Dresda 1774), attribuiti a

Paesaggi con rovine e figure

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 90x121 entro cornici dorate

Euro 7.000 - 9.000





17

Felice Ricci detto il Brusasorzi (Verona 1540-1605)

Ritratto a mezzobusto di uomo barbuto

olio su tela, cm 56x47

Euro 2.000 - 3.000

"(...) Felice Brusasorci, figlio di Domenico, egualmente pittore, fu certamente l'artista più importanti tra quanti furono attivi a Verona nella seconda metà del Cinquecento. Nel campo specifico della ritrattistica, dove il suo monopolio presso l'aristocrazia della città natale fu a lungo praticamente assoluto, egli adotta per tutta la carriera uno stile omogeneo, che non è lontano dai modelli del più famoso conterraneo, quel Paolo Veronese che fu attivo soprattutto a Venezia. Nella grandiosità dell'insieme, nell'impostazione della figura colta in posa non perfettamente frontale, la conoscenza del Brusasorci del più anziano maestro. Ma tipica di Felice è la tendenza verso un realismo più marcato, ben evidente nella grande attenzione posta nella resa del volto e dei particolari dell'abito, che è indice del diverso interesse di questo pittore, rivolto più verso il personaggio che verso la rilevanza del suo ruolo sociale (...)"
Expertise Dott. Filippo Pedrocco

18

Scuola del XVII secolo

Ritratto di gentildonna con filo di perle

olio su tela, cm 100x80 entro cornice dorata

Euro 2.000 - 3.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione





19

Scuola del nord Europa del XVII-XVIII secolo

Ritratto di astronomo

olio su tela, cm 90x70

Expertise Pierre M. Blanc

Euro 3.500 - 5.500

20

**Parrasio Micheli
(Venezia 1516 ca.-1578), copia da**

Ritratto di dama con libro

olio su tela, cm 125x100 entro cornice dorata

Euro 3.000 - 5.000

L'opera appare esemplata sul "Ritratto di gentildonna" eseguito da Parrasio Micheli o Michiel, oggi ammirabile presso la Galleria di Palazzo Rosso (Genova). Il pittore veneziano, dopo un iniziale tirocinio presso la bottega di Tiziano, si avvicinò in seguito ai modi più affettati di Paolo Veronese, sperando le sue doti di abile ritrattista. Il "Ritratto di dama", tradizionalmente riferito a Paris Bordon, è stato in seguito rimesso al suo catalogo e datato intorno al 1565.





21
Guido Reni (Bologna 1575 - 1642), copia da
Susanna e i vecchioni
olio su tela, cm 97x137 entro cornice

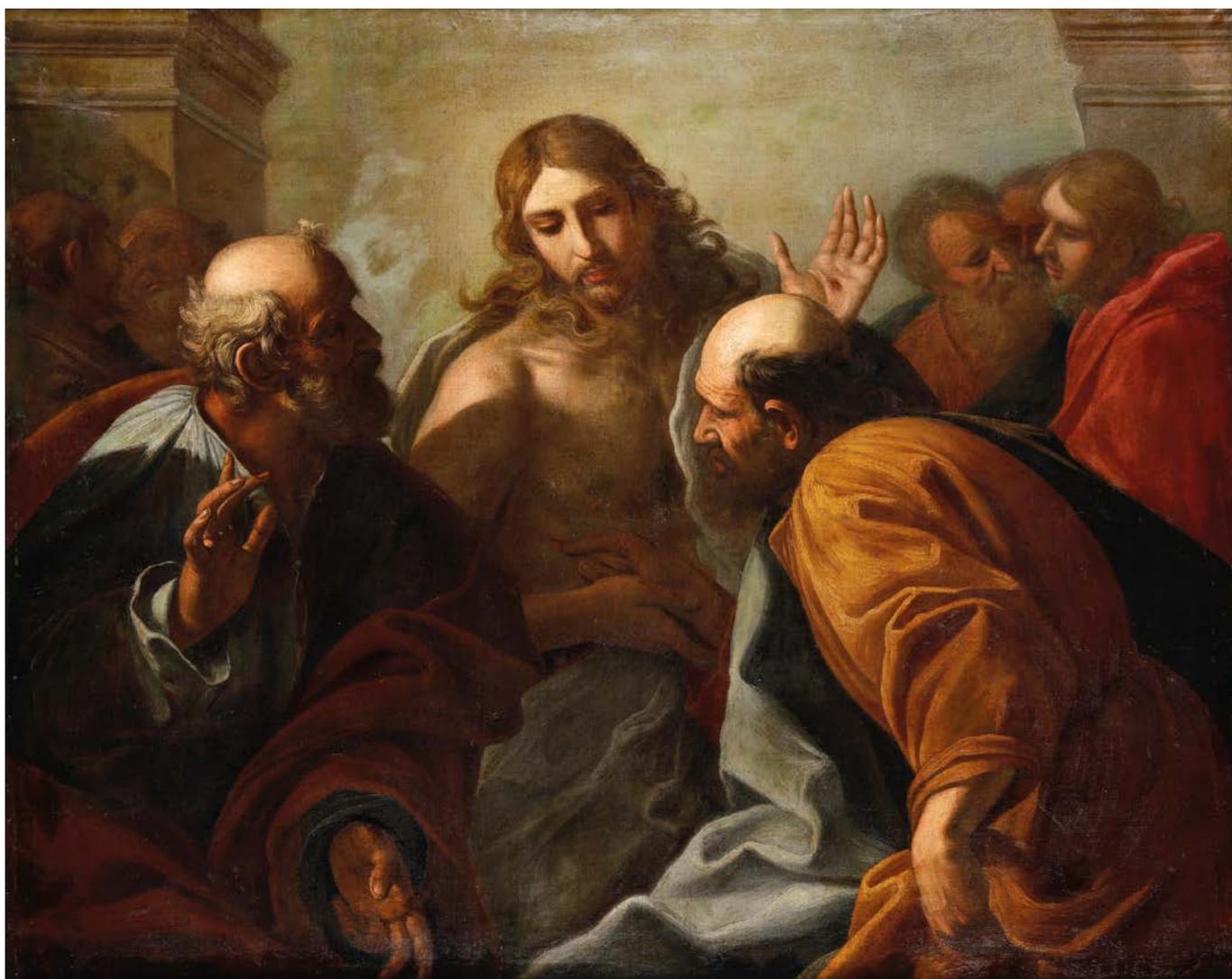
Euro 2.500 - 3.000

L'opera è tratta da un'invenzione di Guido Reni oggi presso le Gallerie fiorentine.

22
Scuola veneta del XVIII secolo
Orazione nell'orto
olio su tela, cm 91x121,5

Euro 3.000 - 4.000





23

Scuola veneta del XVIII secolo

L'incredulità di San Tommaso

olio su tela, cm 116x144

Euro 6.000 - 8.000



24

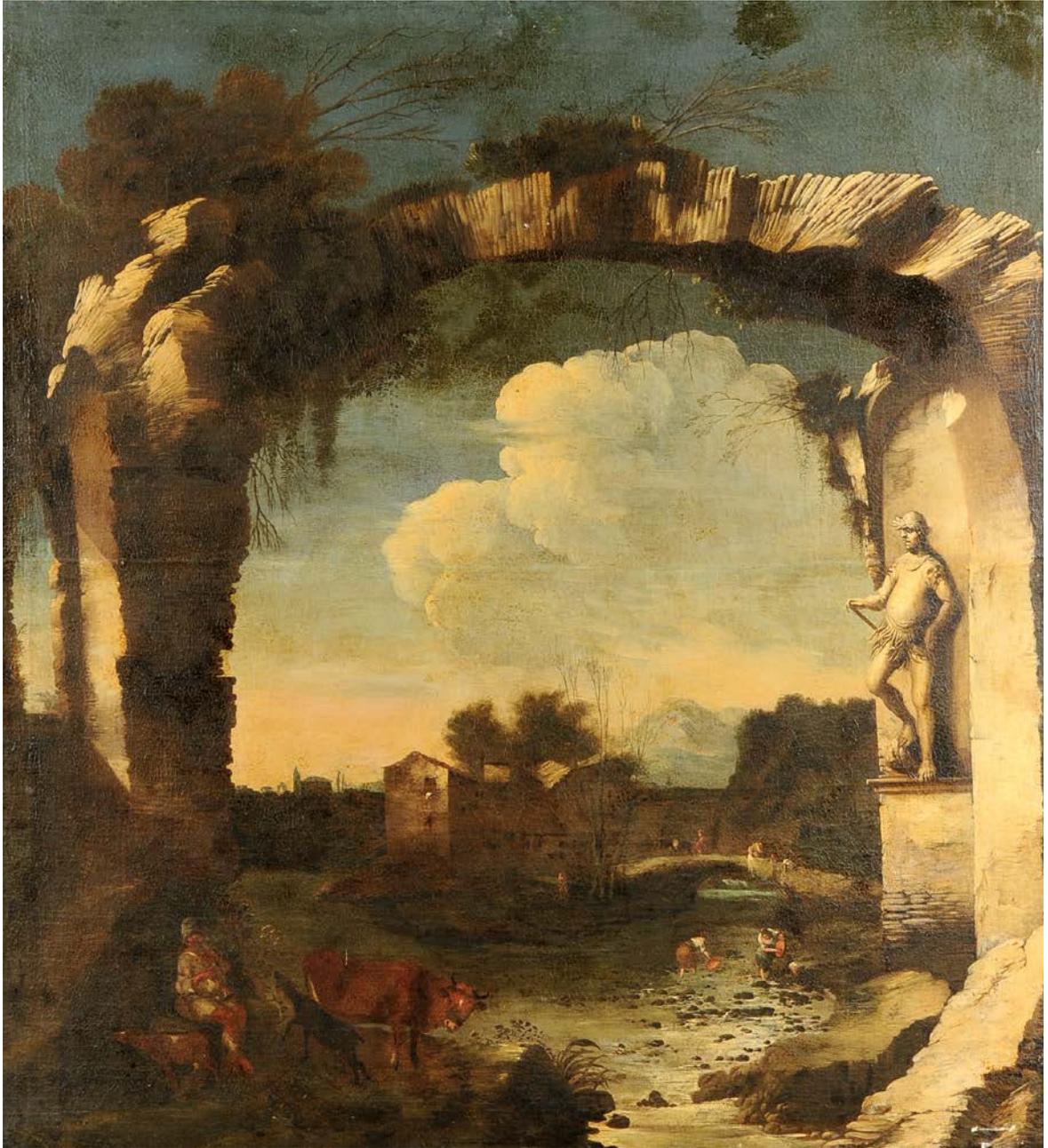
Scuola fiamminga del XVII secolo

Paesaggi con pastori e armenti

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 130x103

Euro 4.000 - 6.000





25

Antonio Travi detto il Sestri (Genova 1608-1665)

Paesaggio con rovine e figure

olio su tela, cm 130x120

Euro 5.000 - 6.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato l'attribuzione di questo dipinto



26

Luca Giordano
(Napoli 1634-1705),
copia da

La traversata del Mar Rosso
olio su tela, cm 140x180

Euro 3.000 - 5.000

Copia tratta dalla celebre invenzione di Luca Giordano, realizzata su commissione della Congregazione della Misericordia per la chiesa bergamasca di Santa Maria Maggiore. Più volte replicato nel corso del tempo, il telerò fu eseguito dal pittore napoletano all'apice del suo successo.

27

Francesco De Mura
(Napoli 1696-1782), ambito di

Cristo e la Samaritana al pozzo
olio su tela, cm 102x154

Euro 3.000 - 5.000





28
Leandro Bassano
(Bassano del Grappa 1557 - Venezia 1622), attribuito a
 La cena di Emmaus
 olio su tela, cm 92x118
Euro 7.000 - 9.000

29
Leandro Bassano
(Bassano del Grappa 1557 - Venezia 1622), attribuito a
 La cena del ricco Epulone
 olio su tela, cm 92x118
Euro 7.000 - 9.000





30

Scuola del XVIII secolo

Paesaggi con contadini e pastori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 31x40

Euro 3.000 - 5.000



31

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con personaggi a riposo in
riva al fiume

olio su tela, cm 88x130

Euro 2.000 - 3.000



32

Adam Pynacker
(Delft 1620 - Amsterdam 1673)

Paesaggio fluviale con personaggi e pescatori
olio su tavola, cm 55x74

Euro 2.000 - 3.000



33

Scuola olandese del XVII secolo

Paesaggio con viandanti e architetture
olio su tavola, cm 49x63

Euro 2.000 - 3.000



34

Francesco Fidanza
(Roma 1747 - Milano 1819), attribuito a

Veduta costiera con personaggi e imbarcazioni
olio su tela, cm 46x69 entro cornice

Euro 2.000 - 3.000





35

**Anton Francesco Peruzzini
(Ancona 1643 - Milano 1724)**

Paesaggio con contadini
coppia di dipinti a olio su tela, diam cm 70

Euro 5.000 - 7.000





36

**Anton Francesco Peruzzini
(Ancona 1643 - Milano 1724)**

Paesaggio con pastori e pescatori
coppia di dipinti a olio su tela, diam cm 70

Euro 5.000 - 7.000





37

Scuola fiamminga del XVI secolo

Trittico raffigurante la Madonna in trono con Santa Maddalena, l'arcangelo Michele e altri santi

olio su tavola, cm 57x82

Euro 10.000 - 15.000



38

Jacobello del Fiore (Venezia 1370-1439)

Madonna con Bambino e angeli
olio su tavola a fondo oro, cm 80x72

Euro 20.000 - 25.000

Spettano a questo raffinato artista i meriti di aver saputo traghettare la cultura figurativa veneziana di primo Quattrocento dalla linguistica ancora bizantina e fortemente iconica di maestro Paolo Veneziano ad una nuova e più addolcita metrica gotico-internazionale. La sua poetica sensibilissima, attenta ai calligrafismi di Gentile da Fabriano e di Pisanello, si esprime qui nello sfumato trapasso tonale, nella ricca lavorazione dell'oro e nella minuzia quasi botanica impiegata per la resa del letto di fiori che accoglie la Vergine, suggerendoci per la tavola una datazione alla maturità di Jacobello intorno al terzo decennio del secolo.



38 A

Anonimo pittore del XIX secolo

Crocifissione, San Francesco d'Assisi e San Giacomo, Santa Caterina d'Alessandria e Santa martire, discesa agli inferi ed Evangelisti

Sei pannelli dipinti ad olio su fondo dorato, cm 112x64 e due cm 90x43,5 e tre tondini diametri cm 15,5 e cm 11,5

Euro 3.000 - 4.000

Le tavole qui presentate riproducono fedelmente e a grandezza naturale quelle che compongono il polittico, proveniente dalla collezione Kingsley Porter, che si trova dal 1962 all'Harvard Art Museum di Cambridge, negli Stati Uniti.

L'autore del polittico è stato sempre riconosciuto, da Roberto Longhi in poi, nel pittore fiorentino Puccio di Simone, precedentemente conosciuto come Maestro dell'altare di Fabriano.

Puccio era stato stretto seguace di Bernardo Daddi in patria, dove fu attivo già dagli anni '40 del XIV secolo (vedi la "Madonna dell'Umiltà e Santi" della Galleria dell'Accademia e gli affreschi della cappella Strozzi in Santa Trinita, di cui oggi non rimangono poche tracce).

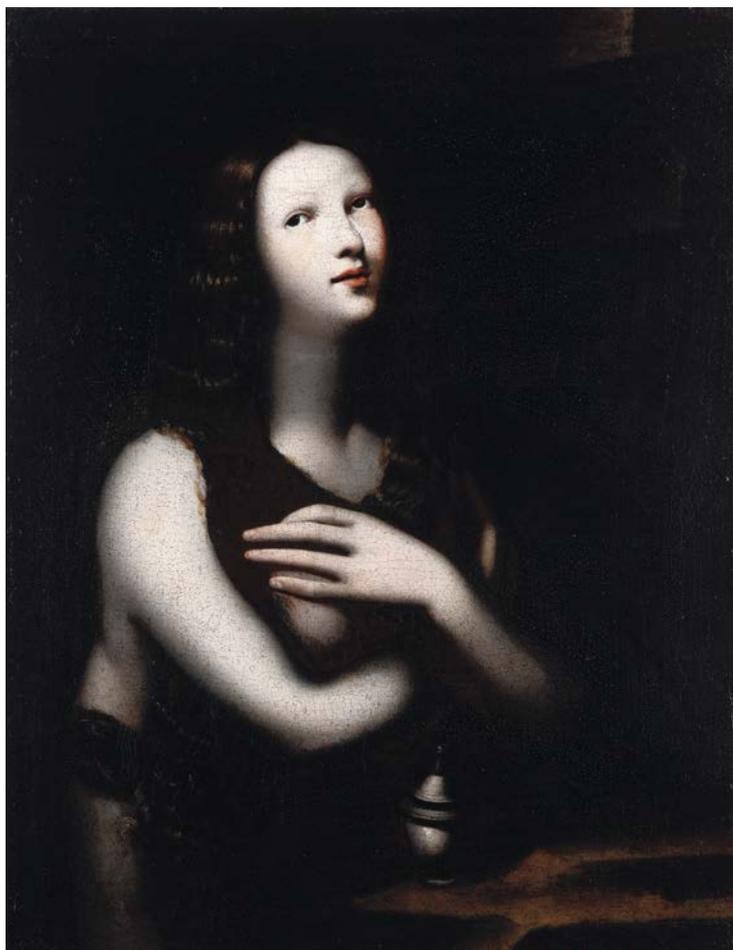
Una seconda fase della sua produzione si svolse nelle Marche: qui Puccio abbandonò lo stile giottesco e si calò più nel contesto gotico del suo tempo.

Il polittico di Cambridge dovrebbe appartenere alla più matura fase della sua produzione, che dopo il ritorno a Firenze lo portò a realizzare opere tra cui il "S. Matteo in trono tra un Santo diacono e S. Giacomo maggiore" (sempre Firenze, Galleria dell'Accademia).

Le nostre tavole riproducono fedelmente quelle del XIV secolo: le sagome delle figure sono perfettamente proporzionate, i sentimenti dei personaggi sono riportati alla lettera e c'è una grande cura per l'effetto cromatico e chiaroscurale che risultano assolutamente identici a quelli originali.







39

**Giovan Pietro Rizzoli detto Giampietrino
(Milano 1495-1521), ambito di**

Maddalena penitente
olio su tela, cm 75x60

Euro 4.500 - 6.500

40

**Gianfrancesco Tura detto Tura Mantovano
(Mantova 1485 ca. - 1542 ca.)**

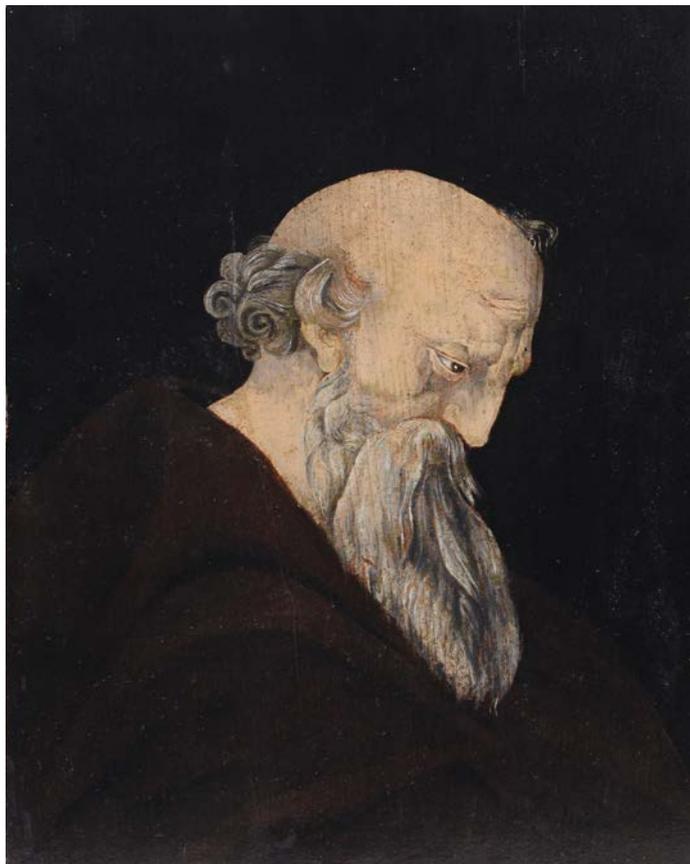
Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su tavola, cm 53x58 in cornice

Euro 5.000 - 7.000

Dapprima indicato come "Maestro Orombelli", dal nome del collezionista milanese proprietario di una "Sacra Famiglia" studiata da Fredberg e Zeri, poi come "Altura Mantovano" dalla dicitura riportata dal Vasari sulla cornice di un disegno conservato a Oxford, Gianfrancesco Tura è stato riabilitato alla fine degli anni Ottanta da Renato Berzagli, autore di un saggio dal respiro monografico ("Tre dipinti e un nome per il Maestro Orombelli", in "Dal Correggio a Giulio Romano"). Grazie allo studioso, infatti, il suo corpus di opere da sempre considerate affini all'attività giovanile del Correggio ha finalmente acquistato piena autonomia, delineando una personalità innestata nel solco mantegnesco, sensibile agli apporti della pittura ferrarese soprattutto del maestro Lorenzo Costa. Oscurato dal genio di Giulio Romano e incapace di adeguarsi agli indirizzi del Manierismo imperante, Gianfrancesco non fu estraneo nemmeno al catalogo di alcuni artisti eccentrici attivi nel Nord Italia nel primo quarto del Cinquecento, quali Aspertini, Lotto e Romanino.





41

**Bernardino Genesini (Lendinara 1448-1506),
attribuito a**

S. Antonio abate

tempera su tavola, cm 49x38

Euro 4.000 - 5.000

Si tratta probabilmente di un modelletto per una tarsia lignea

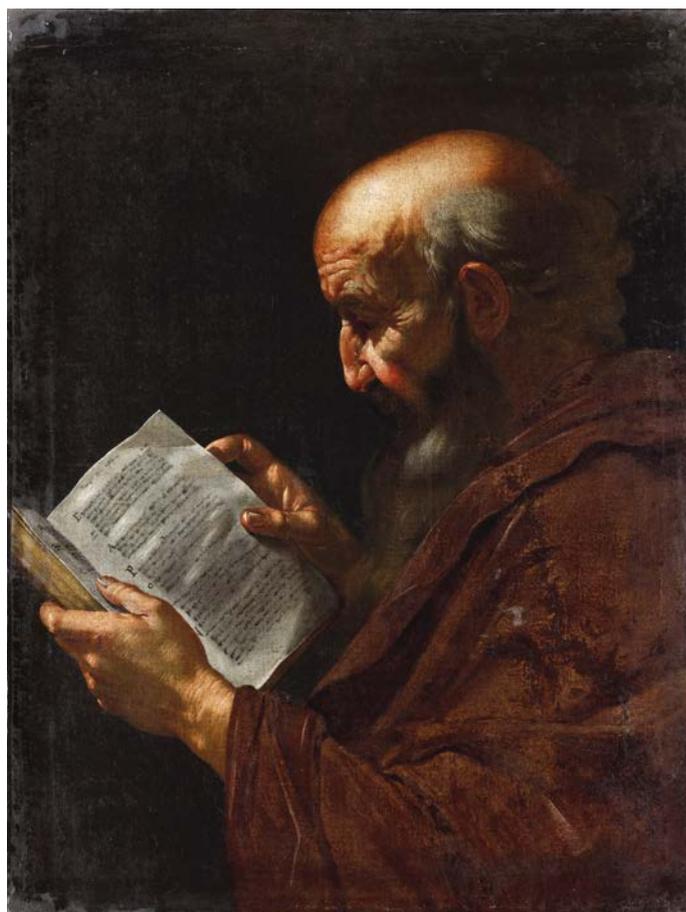
42

Scuola caravaggesca romana del XVII secolo

Figura di santo con libro

olio su tela, cm 71x53,5

Euro 6.000 - 8.000





43
Frans de Momper (Anversa 1603-1660), attribuito a
Paesaggio invernale in Fiandra
olio su tela, cm 72x95,5
Euro 5.000 - 7.000

44
Paulus Potter (Enkhuizen 1625 - Amsterdam 1654)
Paesaggio con figure e bestiame
olio su tela, cm 120x130
Euro 5.000 - 7.000





45

Joos de Momper (1564-1635)

Paesaggio con viandanti

olio su tavola, cm 54x78

Euro 7.000 - 9.000

46

**Gioacchino Assereto (Genova 1600-1649),
attribuito a**

San Paolo

olio su tela, cm 74x61

Euro 3.000 - 5.000



47

**Pietro Muttoni detto Della Vecchia
(Venezia 1603 - Vicenza 1678)**

Testa di vecchio barbuto

olio su tela tonda, cm 48x46

Euro 2.500 - 4.500

“Il catalogo del Della Vecchia è ricchissimo di opere di questo tipo, alcune dipinti ad imitazione di Giorgione (...), altre di fantasia. A questo secondo gruppo appartiene la Testa che si segnala per la qualità estremamente efficace della scrittura pittorica e per il vivo colorismo giocato sul rosso acceso del curioso copricapo e l'azzurro argenteo dell'abito del personaggio.”

Expertise Dott. Filippo Pedrocchi

48

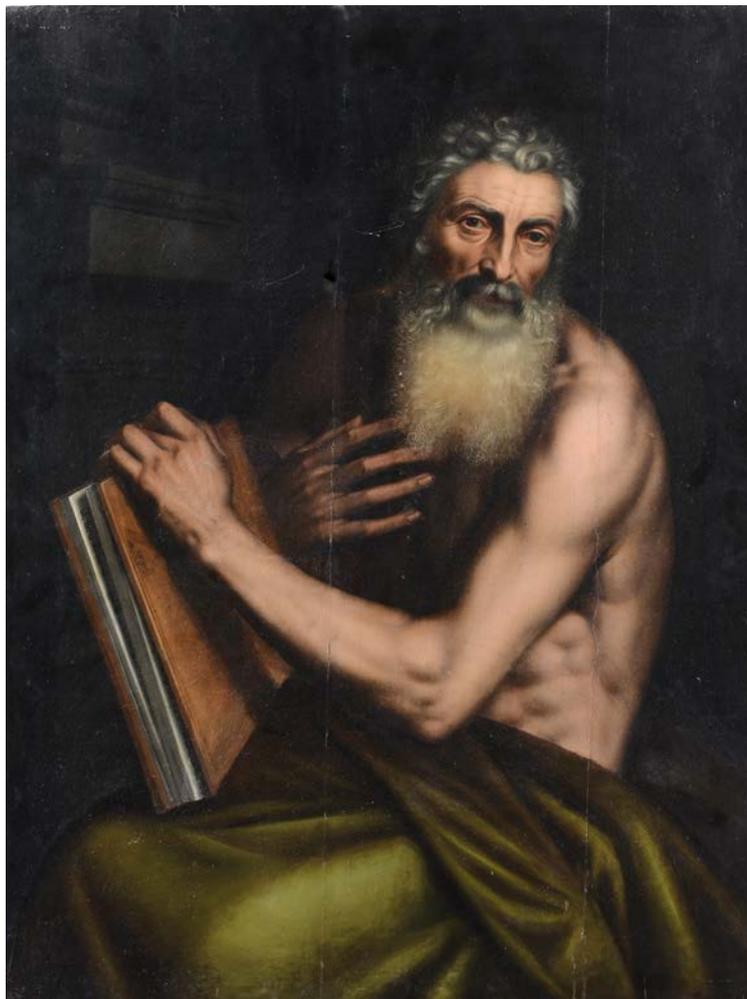
Willem Key (Breda 1515 ca. - Anversa 1568)

San Gerolamo

olio su tavola, cm 82x64

Euro 2.000 - 3.000

L'opera è corredata da un expertise di Mina Gregori.



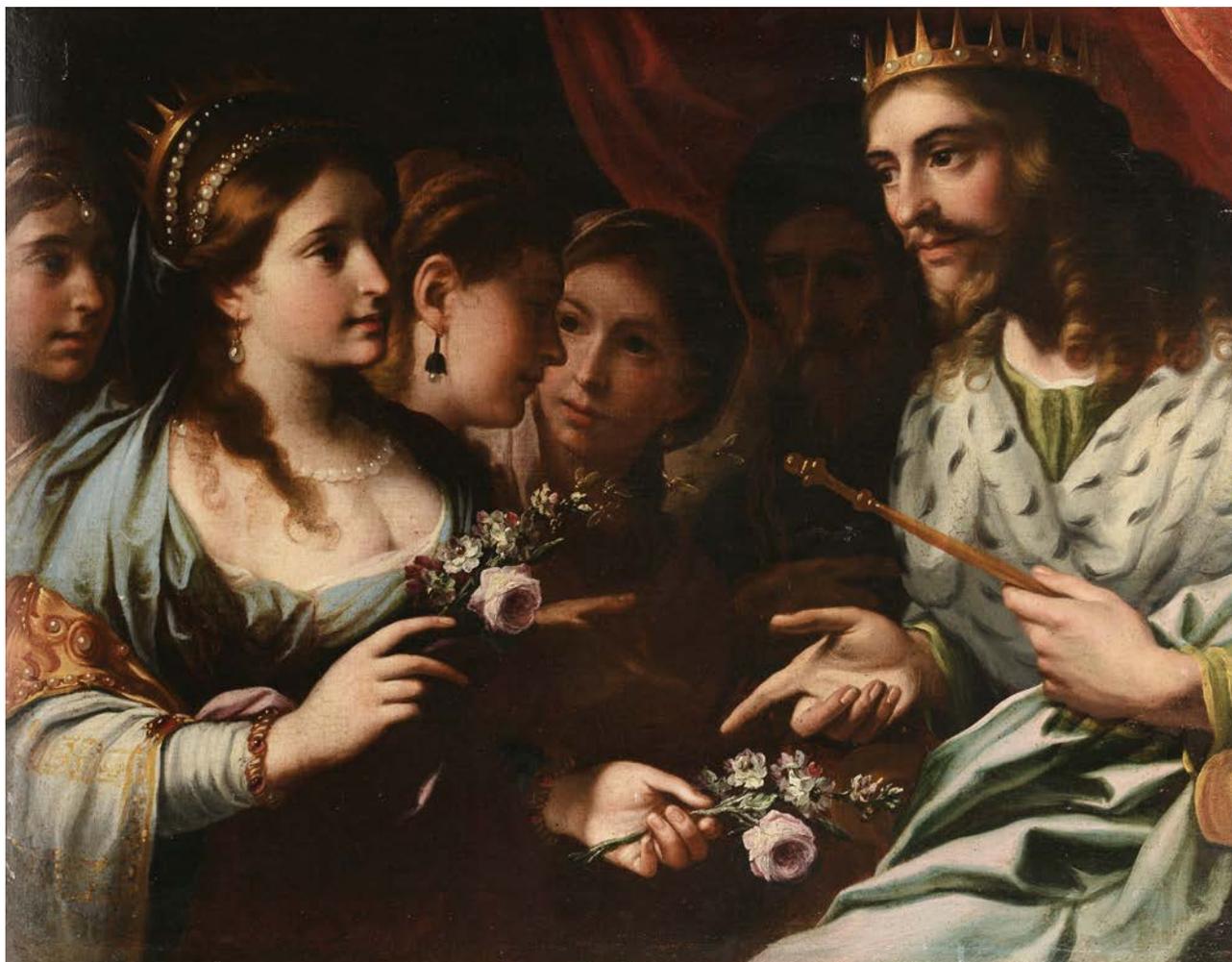
49

Scuola veneta del XVII secolo

Ritratto di condottiero

olio su tela ovale, cm 108x130

Euro 3.000 - 4.000



50

Federico Bianchi
(Masnago 1635 - Milano 1719)

Salomone e la regina di Saba
olio su tela, cm 75x98

Euro 6.000 - 8.000

Federico Bianchi, appresi i rudimenti del mestiere accanto a Ercole Procaccini il Giovane, si attirò ben presto gli elogi della critica coeva e soprattutto la stima dell'abate Lanzi che lo definì tra i migliori artisti lombardi del suo tempo. Ancorabile al catalogo della maturità, la tela suggerisce evidenti rimandi alle opere conservate presso il Castello Sforzesco di Milano con "Mosé salvato dalle acque" e la "Rebecca al pozzo", convincendo pienamente delle qualità del bel pittore varesino, ancora in attesa di una riabilitazione critica definitiva.

51

Scuola napoletana
del XVII secolo

Martirio di San Lorenzo
olio su tela, cm 102x129

Euro 3.000 - 4.000





52

**Polidoro Caldara detto Polidoro da Caravaggio
(Caravaggio 1499/1500 ca. - Messina 1543), cerchia di**

Madonna con Bambino e San Giovannino
olio su tavola, cm 107x76 entro cornice in legno intagliato e dorato

Euro 12.000 - 14.000





53

Pietro Domenico Olivero (Torino 1672-1754/55)

Scena con popolani e rovine sullo sfondo

olio su tela, cm 67x100

Euro 5.000 - 7.000

L'attribuzione è stata confermata oralmente dalla Prof.ssa Arabella Cifani

54

Antonio Travi detto il Sestri (Sestri Ponente 1608 - Genova 1665)

Figure con armenti in un paesaggio

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 83x113

Euro 4.000 - 6.000



55

**Jaques Courtois detto il
Borgognone
(Saint Hyppolite 1621 - Roma 1676)**

L'adunata delle truppe e scontro tra cavallerie
coppia di dipinti a olio su tela, cm 45x74

Euro 6.000 - 8.000



56

**Scuola del Nord Europa dell'inizio
del XVIII secolo**

Battaglia con cavalieri

olio su tela, cm 75x105 entro cornice laccata e
dorata

Euro 3.000 - 4.000



57

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Paesaggi con personaggi a cavallo

coppia di dipinti a olio su tavola, cm 24x32 entro cornici dorate

Euro 1.500 - 2.000



58

**Esaias van de Velde
(Amsterdam 1587 - L'Aia 1630)**

Scena di battaglia

olio su tavola, cm 62x40

Euro 3.000 - 5.000



59

**Domenico Piola
(Genova 1627-1703)**

Allegorie della Geometria e della Musica
coppia di dipinti olio su tela, cm 37,5x57,5

Euro 3.500 - 4.500

Soprattutto nella seconda metà del XVII secolo, nel momento più rigoglioso e spettacolare della pittura barocca, s'era affermato il gusto dei dipinti seriali per la decorazione degli interni dei palazzi patrizi genovesi.

Ai pittori venivano così richieste spesso raffigurazioni allegoriche come quelle delle Stagioni, delle Muse, delle Arti, insomma di soggetti che si prestavano facilmente alle più varie e fantasiose interpretazioni.

Domenico Piola, che dopo la dipartita dell'amico e maestro Valerio Castello, ne aveva ereditato il ruolo di assoluto dominatore della scena artistica genovese della seconda metà del secolo, fu senza dubbio il più fecondo interprete di questo particolare genere di opere decorative. Attingendo ad un repertorio di grande successo in cui s'era già particolarmente segnalato il proprio maestro, Piola rese protagonisti di queste sue opere teneri putti, immagini della prima infanzia, tutti rosee fossette e morbide cedolezze, dediti per trastullo alla pittura, alla scultura ed alla musica, con l'utilizzo degli strumenti musicali più in voga a quel tempo. Un vero sovvertimento di quanto la classicità del secolo precedente aveva prodotto con immagini simboliche assai più solenni e spesso perfino algide.

Le quattro opere qui riprodotte, le cui piccole dimensioni hanno indubbiamente imposto il rapido carattere "bozzettistico" dell'esecuzione, aggiungono inoltre una variante interpretativa nell'ambientazione paesaggistica in cui si diluisce il protagonismo dei personaggi, e l'alto carattere simbolico dei temi illustrati, acconciandoli alla scelta del formato ridotto.



60

**Jan Miense Molenaer
(Haarlem 1610-1668)**

Interno con ragazzi che suonano
olio su tavola, cm 54x65

Euro 2.500 - 4.500



61

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Allegorie della Pittura e della Scultura
coppia di dipinti olio su tela, cm 37,5x57,5

Euro 3.500 - 4.500



62

**Pier Francesco Mola
(Coldrerio 1612 - Roma 1666),
attribuito a**

Esodo del popolo ebraico
olio su tela, cm 44x60

Euro 3.000 - 4.000





63

**Anton Francesco Peruzzini
(Ancona 1643 - Milano 1724),
attribuito a**

Caccia al cervo
olio su tela, cm 101x139

Euro 3.000 - 4.000



64

**Antonio Diziani
(Venezia 1737-1797), attribuito a**

Paesaggio con ponte e pastori
olio su tela, cm 40x25

Euro 3.000 - 4.000



65

Tommaso Porta (Brescia 1686 o 1689 - Verona 1768)

Paesaggio fluviale con pastori, armenti e rovine classiche

olio su tela, cm 67x111

Euro 10.000 - 15.000



66

Scuola emiliana del XVII secolo

Natura morta con pesci e ortaggi

olio su tela, cm 86x133

Euro 3.000 - 4.000

67

**Angelo Maria Crivelli detto il Crivellone
(Milano ?-1730 circa)**

Animali da cortile

olio su tela, cm 70x93 entro cornice antica

Euro 5.000 - 7.000





68

**Bartolomeo Biscaino
(Genova, 1632-1657)**

Natura morta con putti
olio su tela, cm 71,5x97

Euro 3.000 - 5.000

“Sulle orme di Valerio Castello, il primo ad avere promosso questi teneri esemplari della prima infanzia, da elementi di contorno, come nella tradizione cinquecentesca, a veri protagonisti nella stagione barocca genovese, si espressero anche i suoi allievi.

Tra essi, naturalmente, il talentuoso Bartolomeo Biscaino, che qui rivela una notevole abilità anche negli inserti di natura morta, dipinti con guizzanti ed agili pennellate, come nei preziosi sbalzi cesellati della brocca, la tipica stagnara genovese, che si ritrova simile in diverse opere di Valerio”. L’attribuzione al Biscaino è stata confermata da Camillo Manzitti che ringraziamo.

69

**Frans Snyders
(Anversa 1579-1657), cerchia di**

Cane con vitello
olio su tela, cm 102x183

Euro 5.000 - 6.000





70

**Giuseppe Antonio Petrini (Carona 1677-1758),
attribuito a**

Sacra Famiglia

olio su tela, cm 99x78

Euro 2.500 - 4.500

71

Gerolamo Da Carpi (Ferrara, 1501 - 1556), copia da

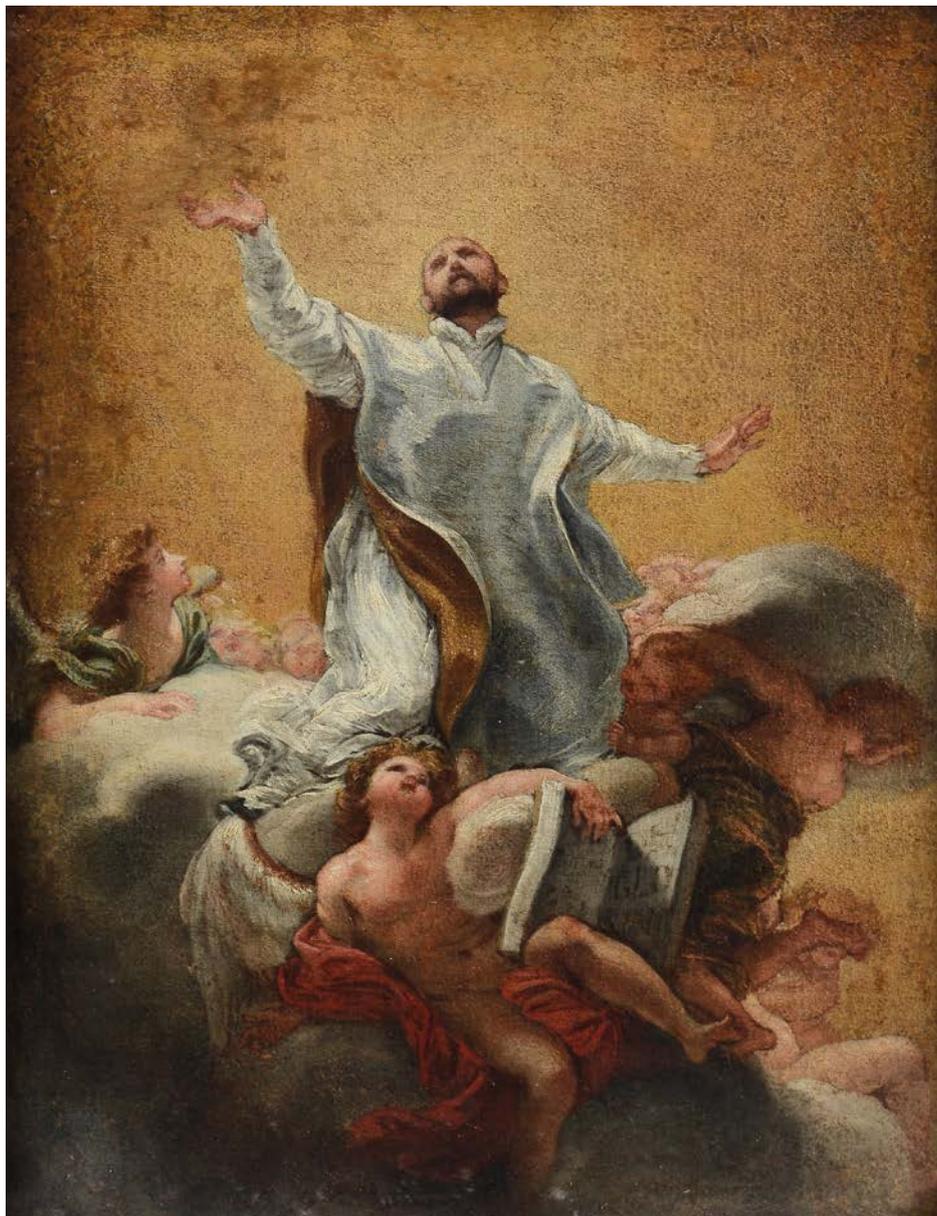
Allegoria del Caso e della Penitenza

olio su tela, cm 205x109

Euro 3.000 - 5.000

Copia del dipinto eseguito da Gerolamo da Carpi negli anni Quaranta del Cinquecento per la sala della Paziienza del Castello di Ferrara su commissione del duca Ercole II. L'iconografia, alquanto originale, risente del clima erudito e raffinato del Rinascimento ferrarese, traendo ispirazione dai trattati di iconologia diffusi da Andrea Alciati e Achille Bocchi.





72

Giovan Battista Gaulli (Genova 1639 - Roma 1709)

Gloria di Sant' Ignazio

olio su tela, cm 46x36

Euro 8.000 - 12.000

Bozzetto preparatorio per l'affresco della volta della Chiesa del Gesù a Roma



73

Johannes Lucas Kracker (Vienna 1717 - Eger 1779)

Ritratto di Carolina Bermaketer

olio su tela, cm 95x73

Euro 2.000 - 3.000

74

**Charles-André van Loo (Nizza 1705 - Parigi 1765),
ambito di**

Musa dell'Arte

olio su tela, cm 81x65

Euro 2.000 - 3.000



75

Scuola romana del XVII secolo

Ritratto del cardinal Giovan Francesco Albani

olio su tela, cm 59x63

Euro 2.000 - 3.000



76

Scuola austriaca del XVIII secolo

Ritratto di nobildonna con cagnolino

olio su tela ovale, cm 100x75

Euro 2.000 - 3.000



77

Karel Batist (attivo tra il 1659 e il 1663)

Natura morta con frutti e drappi

olio su tela, cm 87x58

monogrammato KB

Euro 4.000 - 6.000

L'attribuzione risulta confermata oralmente da Fred Meijer



78
Margherita Crastona (XVII-XVIII secolo)

Natura morta con cesta di fiori
olio su tela, cm 47,5x65,5

Euro 2.000 - 3.000

79
Scuola romana del XVIII secolo

Nature morte con vasi di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 43x32

Euro 1.500 - 2.000





80

Francesco Zuccarelli (Pitigliano 1702 - Firenze 1788), ambito di

Donne alla fonte con pastore e armenti
olio su tela, cm 47,5x66 entro cornice dorata

Euro 6.000 - 8.000



81
Claude Joseph Vernet (Avignone 1714 - Parigi 1789), seguace di

Veduta notturna con figure e imbarcazioni
olio su tela, cm 56x122 entro cornice dorata

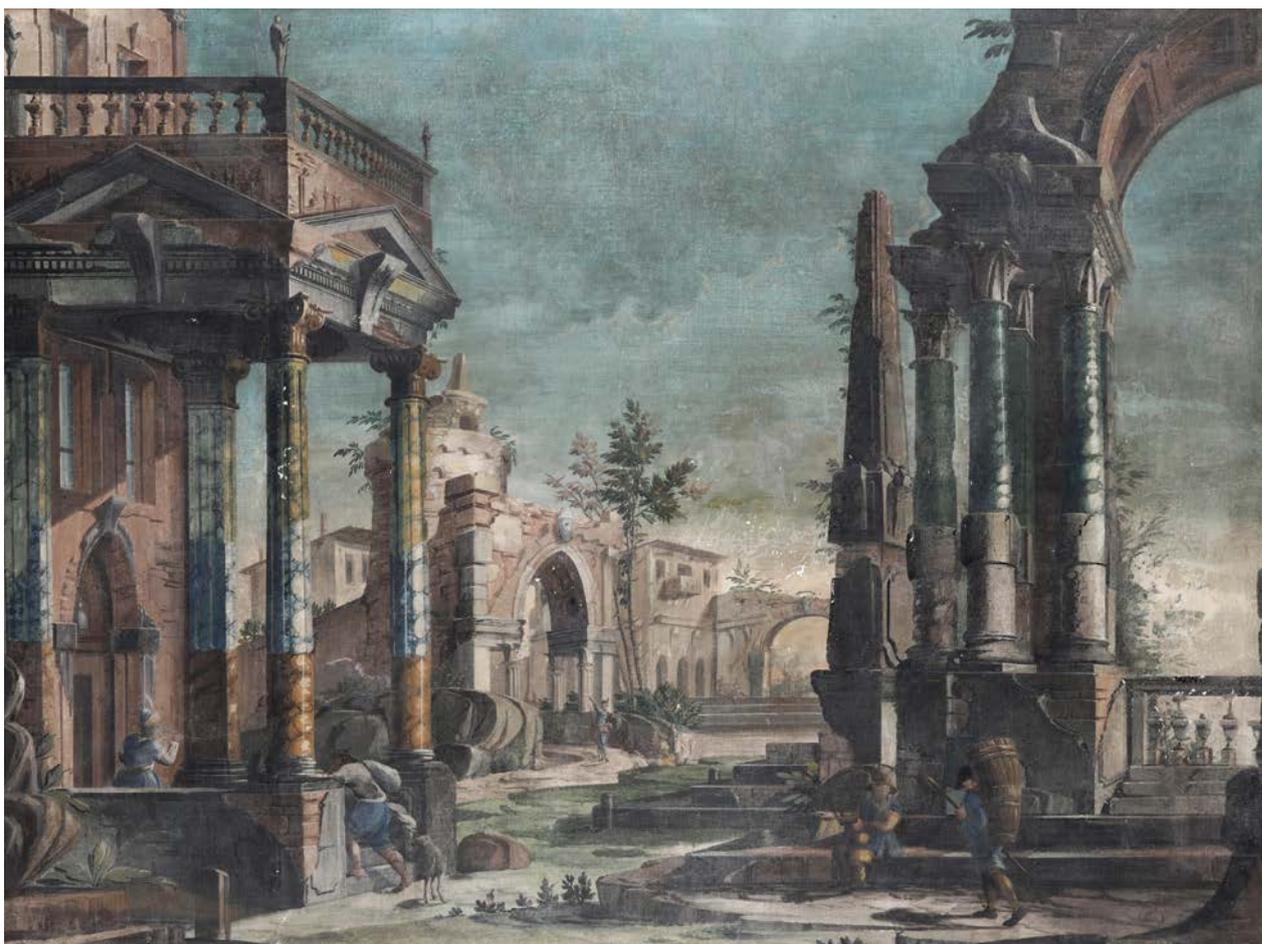
Euro 6.000 - 8.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

82
Scuola emiliana del XVIII secolo

Capriccio architettonico con rovine
olio su tela, cm 130x172

Euro 4.000 - 5.000





83

Carlo Antonio Procaccini (Bologna 1555 - Milano 1630), attribuito a

Natura morta con vaso di fiori

olio su tela, cm 68,5x51 entro cornice dorata

Euro 6.000 - 8.000



84

Francesco Della Questa (Napoli 1639-1723)

Natura morta con ortaggi e vasi di fiori

olio su tela, cm 158x210

firmato

Euro 18.000 - 24.000



85

Simon de Vos (Anversa 1603-1676)

Ritratto di dama

olio su tela, cm 50x39

Euro 4.000 - 6.000

“Quello di De Vos è uno spirito osservatore, attento alla resa del carattere e meticoloso nell'indagare i tratti somatici. I suoi modelli sono spogliati di ogni affettazione e restituiti nella loro verità, pur rispecchiando nella presentazione e nella descrizione dell'abbigliamento, il loro stato sociale. Il corpus dei ritratti De Vos è costituito essenzialmente da ritratti a figura intera e di gruppo, sì che il nostro viene a rappresentare un esempio piuttosto raro nella sua produzione e per questo ancor più interessante.”

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace



86

Justus Sustermans (Anversa 1597 - Firenze 1681)

Ritratto di dama, probabilmente Vittoria della Rovere
olio su tela ovale, cm 70x60

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione Privata, Genova
Collezione marchesi Scassi

Perizia di Odoardo H. Giglioli, Firenze 1955

Ricevuta un'educazione marcatamente religiosa nel convento fiorentino della Crocetta, Vittoria della Rovere sposò nel 1637 il Granduca di Toscana Ferdinando. Ricordata per il suo moralismo intransigente e per una rigida concezione della vita e dei costumi, in realtà Vittoria era animata da una rara curiosità intellettuale, dall'amore per il lusso, e da un gusto musicale sopraffino. A questa passione sembra alludere il nostro bel ritratto, dove la Granduchessa, affidata alle consuete abilità introspettive del ritrattista ufficiale di corte Justus Sustermans, è ripresa di scorcio mentre stringe uno spartito. Importanti e recenti studi sulla committenza degli ultimi Medici hanno rilevato il lungimirante mecenatismo in campo musicale di Vittoria che non mancò di patrocinare esecuzioni di musiche ed esercitare la protezione su cantanti e musicisti. Nell'inventario dei suoi affetti personali custoditi nella Villa di Poggio Imperiale, datato 1692, figura, per esempio, un elenco cospicuo di strumenti musicali che la Granduchessa faceva suonare per il suo intrattenimento personale. Sembra che l'artista fiammingo naturalizzato italiano, fissando la sovrana in un'immagine più informale e poetica, abbia voluto restituirci proprio questo volto inedito e privato della sua vicenda umana.



87
Scuola spagnola del XVII/XVIII secolo
Nascita della Vergine
olio su tela, cm 118x92 entro cornice dorata
Euro 2.000 - 3.000

88
Scuola spagnola del XVII secolo
Immacolata Concezione
olio su tela, cm 67x58
Euro 2.500 - 4.500





89

Scuola del XVII secolo

Deposizione di Cristo
olio su tela, cm 97x76 entro cornice dorata

Euro 2.500 - 3.000

90

Scuola dell'Italia centrale del XVIII secolo

La Deposizione
olio su tela, cm 170x110

Euro 3.000 - 4.000





91

Teodor Helmbreker (Haarlem 1633 - Roma 1696)

Paesaggio con contadini

olio su tela, cm 100x85

Euro 4.000 - 6.000

92

**Jaques Fouquierès
(Anversa 1580 - Parigi 1659)**

Paesaggio boschivo

olio su tela, cm 70x95

Euro 5.000 - 7.000

"Fouquierès occupa un posto di rilievo nella storia del paesaggio della prima metà del XVII secolo. Fu accolto nel 1615 tra i pittori della gilda di Anversa. Tra il 1616 e il 1621 viaggiò in Germania, forse in Italia, per stabilirsi nel 1621 a Parigi, dove rimase fino alla sua morte. L'attività di Fouquierès ha conosciuto due fasi nettamente distinte. La prima stilisticamente affine alle opere di Jan Brueghel dei Velluti e di Josse de Momper, la seconda in Francia dove si è convertito alla rappresentazione realistica del paesaggio. (...) Il paesaggio boschivo qui studiato è caratteristico della sua fase di transizione. Alcune tangenze si riscontrano con il "Paesaggio d'inverno" (Cambridge Fitzwilliam Museum), firmato e datato 1617 e con il "Paesaggio montano" (Nantes, Musée des Beaux-Arts)".

Expertise Didier Bodart





93

Cornelis Claesz van Wieringen (Haarlem 1576 c.a - 1633)

Scontro tra velieri

olio su tavola, cm 20x25,5

Euro 10.000 - 12.000



94

Scuola del XVIII secolo

Episodi biblici e mitologici
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 103x134

Euro 3.000 - 5.000

95

**Giovanni Antonio Pellegrini
(Venezia 1675-1741)**

La fucina di Vulcano
bozzetto ad olio su tavoletta, cm 40x20

Euro 3.000 - 5.000





96
Scuola dell'Italia centrale del XVIII secolo
Giocatori di carte
olio su tela, cm 95x123
Euro 4.500 - 6.500

97
Scuola romana del XVII secolo
Baccanale di putti con scena mitologica
olio su tela, cm 142x218
Euro 4.000 - 6.000





98

Giacomo Guardi (Venezia 1764-1835)

Veduta del ponte di Rialto a Venezia

olio su tela, cm 30x40, entro cornice in legno intagliato e dorato

Euro 8.000 - 12.000

Expertise Prof. Dario Succi



99

Luca Carlevarijs (Udine 1663 - Venezia 1730), attribuito a

Veduta di Venezia con Palazzo Ducale
olio su tela, cm 54x84 entro cornice dorata

Euro 16.000 - 18.000



100

**Pauwels Franck detto Paolo Fiammingo
(Anversa 1540 - Venezia 1596), nei modi di**

Betsabea al bagno

olio su tela, cm 107x92

Euro 4.000 - 6.000

101

Hendrik Carree (Amsterdam 1656 - L'Aia 1721)

Coppia in un interno

olio su tela, cm 48x39, firmato in basso a sinistra

Euro 2.000 - 3.000

"Le 'Conversazioni galanti' costituiscono un genere molto diffuso nella pittura olandese del Secolo d'Oro, di cui, fin dalla prima metà del Seicento, artisti come Dirck Hals, Pieter Codde o Anthonie Palamedesz, offrono preziosa testimonianza attraverso la rappresentazione di allegre compagnie borghesi che fanno musica, giocano a trik trak, conversano. (...) Elegante e decorativo, il dipinto in oggetto ricalca una formula iconografica ormai codificata entro il genere 'galante', attestando l'aspirazione all'eleganza tipica della società olandese seicentesca. (...) Nelle scene di Carree si riconosce comunque sempre un medesimo cliché, nella rappresentazione delle figure e nella loro gestualità un pò impacciata."

Expertise Dott. Raffaella Colace





102

Ferdinand Van Kessel (Anversa 1648 - Madrid 1696)

Diana e Cerere

olio su tavola, cm 57x88

Euro 15.000 - 20.000



103

Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763)

Pastorella

olio su tela, cm 94x76 entro cornice dorata

Euro 4.000 - 6.000



104

Carlo Francesco Beaumont (Torino 1649-1766)

Personaggio turco con leone

olio su tela, cm 50x27

Euro 2.000 - 2.500



105

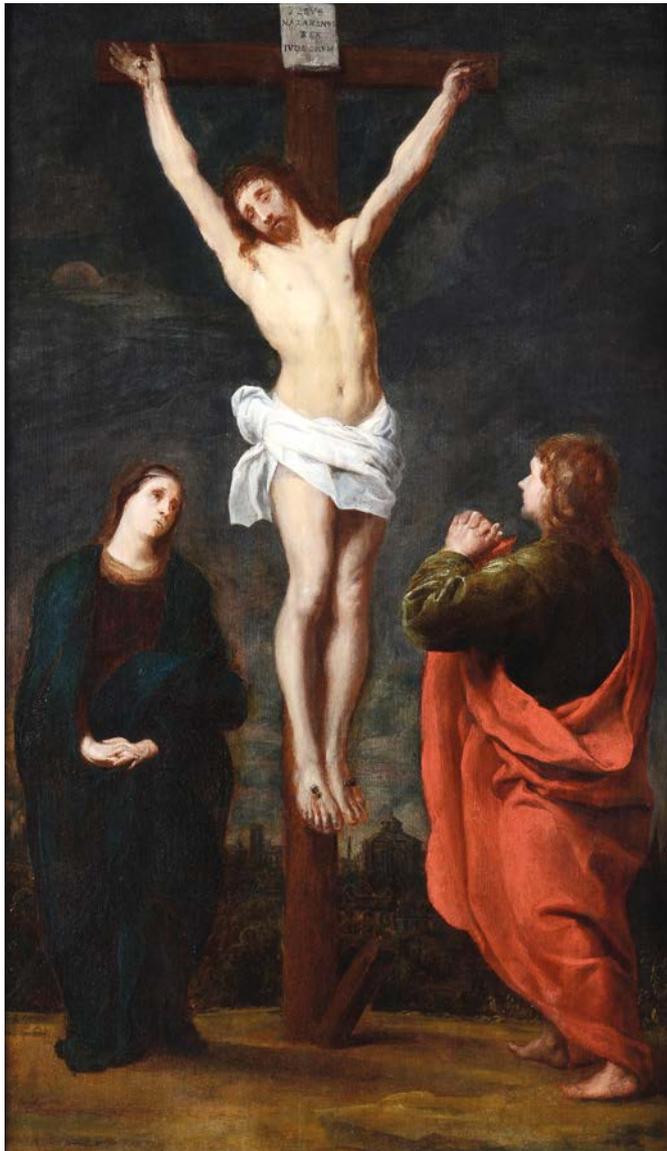
Salomon Adler (Danzica 1630 - Milano 1709)

Musico con arpa

olio su tela, cm 90x70 entro bella cornice dorata

Euro 5.000 - 6.000

La foto del dipinto è conservata presso l'archivio della Fondazione Zeri



106

Pieter de Grebber (Haarlem 1600-1652)

Gesù in croce fra la Madonna e S. Giovanni

olio su tavola, cm 71x42

reca sigillo in ceramica al retro

Euro 2.000 - 3.000

"(...) Più che da Goltius, suo maestro, Grebber qui mi sembra influenzato da Van Dyck, specialmente per la figura di Gesù (si veda, per esempio, il "Cristo in croce" ora alla Galleria dell'Accademia di Venezia, da collocarsi tra il 1621 e il 1625). E' armonioso il gioco dei colori, molto contenuto, con il bel rosso del manto dell'apostolo Giovanni che stacca sui blu del cielo e del manto della Madonna."

Expertise Prof. Ferdinando Arisi

107

Scuola fiamminga del XVI-XVII secolo

Crocifissione

olio su tavola, cm 64x50

Euro 2.000 - 3.000





108

Scuola emiliana del XVI secolo

Madonna con Bambino
olio su tavola, cm 76x60,5

Euro 8.000 - 12.000



109

Scuola del XVIII secolo

Capricci architettonici

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 103x148

Euro 8.000 - 12.000





110

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio costiero con figure
olio su tela, cm 72x98

Euro 3.000 - 5.000

111

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con viandanti
olio su tela, cm 72x100

Euro 3.000 - 5.000





112

**Pier Francesco Mola
(Coldrerio 1612 - Roma 1666)**

Riposo durante la fuga in Egitto

olio su tavola, diam cm 24 entro cornice coeva in legno dorato
reca al retro firma "Francisco Mola" sia sulla tavola sia sulla
cornice

Euro 4.000 - 6.000

"(...) In effetti l'episodio biblico costituisce lo spunto per offrire un saggio dell'intima interpretazione paesaggistica, idealizzata ma allo stesso tempo sottesa da spunti naturalistici, dell'autore che è da identificarci con sicurezza in Pier Francesco Mola. Una paternità che trova una prima conferma nell'antica scritta coeva 'Francisco Mola', apposta sul retro della tavola, corredata dalla sua cornice d'epoca. (...)"
Expertise Prof. Giancarlo Sestieri

113

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con viandanti e città sullo sfondo
olio su tela, cm 96x115

Euro 4.000 - 6.000





114

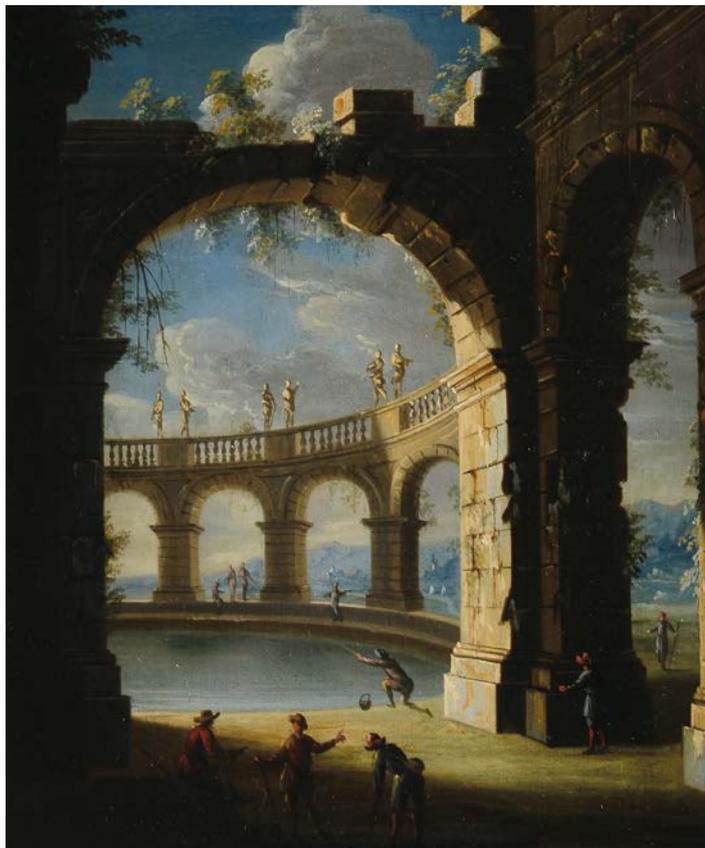
Philip Fruytiers (Anversa 1627-1666)

Ritratto di famiglia

tempera su carta, cm 41x62

Euro 15.000 - 20.000

L'elegante pittore ed incisore anversese si distinse soprattutto per la sua produzione in piccolo formato, eseguita spesso su carta o pergamena con l'ausilio di tempere e acquerelli. Caratterizzate da una minuta delicata e accurata, le sue opere rappresentano una piacevole alternativa all'imponente pittoricismo di Peter Paul Rubens, imprescindibile maestro stemperato, tuttavia, alla luce delle morbidezze vandyckiane.



115

Leonardo Coccorante (Napoli 1680-1750)

Capriccio con arcate su bacino lacustre

olio su rame, cm 20,5x18

Euro 2.500 - 4.500

“Questo delizioso rame appartiene all’ambito dell’importante filone del rovinismo napoletano di primo Settecento, che vede, tra i più significativi rappresentanti, Leonardo Coccorante. A lui riconduce lo stile del quadro qui esaminato, dove, oltre l’imponente rovina di un arco maestoso in ombra che domina il primo piano, si apre la veduta di un bacino lacustre circoscritto da un’arcata coronata da balaustra e statue, oltre cui si delineano i profili montuosi all’orizzonte. Piccole figure si muovono nella fascia ombrosa in primo piano, mentre altre compaiono nei piani medi e di fondo, inondate da una luce chiara e dorata. Gusto pittorresco e scenografico si incontrano restituendoci un’immagine suggestiva, a metà tra il capriccio rocaille e la veduta più attenta al dato naturale che andava affermandosi a Napoli nei primi decenni del Settecento.”

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace

116

Niccolò Codazzi (Napoli 1642- Genova 1693)

Capriccio architettonico con donne al lavatoio

olio su tela, cm 73x97

Euro 4.000 - 5.000





117

Agostino Tassi (Ponzano Romano 1580 c.a - Roma 1644), attribuito a

Incendio di Troia

olio su tela, cm 95x135

Euro 8.000 - 10.000



118

Scuola dell'Italia settentrionale dell'inizio del XVII secolo

Putti musicanti

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 113x82

Euro 4.000 - 6.000



119

Giovanni Battista Paggi (Genova 1554-1627)

Figura femminile con cesto di frutta

olio su tela, cm 135x110

Euro 4.000 - 6.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato l'attribuzione di questo dipinto che ci suggerisce il nome di Jan Ross per l'esecuzione della natura morta



120

Scuola bolognese-romana del XVII secolo

Figura allegorica

olio su tela, cm 100x75

Euro 3.000 - 4.000



121

Artemisia Gentileschi
(Roma 1593 - Napoli 1653), copia da

Maria Maddalena come Melanconia

olio su tela, cm 165x102

Euro 5.000 - 6.000

Copia del dipinto di Artemisia Gentileschi realizzato tra il 1622 e il 1625 e oggi conservato presso la Cattedrale di Siviglia (Sala del Tesoro).

122

**Domenico Pecchio
(Casaleone 1687 - Verona 1760),
attribuito a**

Le tentazioni di Cristo
olio su tela, cm 33x25

Euro 1.000 - 1.500



123

**Felice Boselli
(Piacenza 1650 - Parma 1732),
ambito di**

Natura morta con cacciagione
olio su tela, cm 50x82

Euro 1.500 - 2.000



124

Artista del XX secolo

Veduta di Venezia sul Canal Grande
olio su tela, cm 89x140

Euro 2.000 - 3.000





125
Scuola francese della fine del XVIII secolo

Venere, Marte e Cupido
olio su tela, cm 66x108

Euro 3.000 - 4.000

126
Scuola veneta del XVII secolo

Marte che sorprende Venere dormiente
olio su tela, cm 91x128

Euro 4.000 - 6.000





127

Scuola del XVIII secolo

Sacra Famiglia

olio su tela, cm 158x121, in bella cornice dorata antica

Euro 3.000 - 5.000

128

**Pietro di Cristoforo Vannucci detto il Perugino
(Città della Pieve 1446 - Fontignano 1523), copia da**

Madonna con Bambino e angeli

olio su tela, cm 142x80

Euro 2.000 - 3.000

Il dipinto riproduce il pannello centrale della pala d'altare realizzata da Perugino tra il 1496 e il 1500 e attualmente conservata alla National Gallery di Londra





129

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con pastori, armenti e contadini
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 35x58

Euro 1.500 - 2.500



130

Bruno van Straaten (Utrecht 1786-1870)

Paesaggio montuoso
olio su tela, cm 36x49
firmato in basso a destra

Euro 1.000 - 1.500

131

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con rovine e viandanti
coppia di gouaches, cm 50x62

Euro 2.000 - 3.000



132

**Matthias Scheits (Amburgo 1630-1700),
cerchia di**

Paesaggio rupestre con figure
olio su tela, cm 37x51

Euro 1.000 - 1.500





133

Scuola romana del XVII secolo

Nature morte con personaggi

coppia di dipinti a olio su tela, cm 100x141

Euro 9.000 - 12.000

La "Natura morta con figura singola" è tratta da un originale in collezione privata, in passato riferito a Giacomo Legi, e oggi restituito alla mano di Antiveduto Gramatica probabilmente in collaborazione con un naturamortista.





134

Scuola dell'Italia centrale del XVII secolo

Dopo la caccia

olio su tela, cm 142x180

Euro 5.000 - 7.000



135

**Simon de Vos
(Anversa 1603-1676)**

Anfitrite e il delfino
olio su rame, cm 54x75

Euro 5.000 - 7.000

“Condotto attraverso una pennellata fluida e sciolta, il quadro ci offre del tema un’interpretazione in chiave squisitamente decorativa, perfettamente aderente al clima artistico fiammingo del Seicento in cui trovano ampia diffusione quadri di gruppo cortese o di soggetto storico, biblico e mitologico trattati in chiave di maniera elegante e spesso ambientati entro architetture o paesaggi fantastici”.

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace



136

Juan de Espinosa (? 1628 - San Millan de la Cogolla 1659)

Adorazione dei pastori
olio su tela, cm 62,5x85

Euro 3.000 - 5.000

“Questa Adorazione dei pastori è ben rappresentativa del tenebrismo, filone della pittura spagnola seicentesca di matrice caravaggesca. Su un fondo uniforme scuro, le figure si snodano lungo lo spazio orizzontale del quadro, disponendosi su più piani in profondità. Una luce chiara e forte le investe da sinistra, rilevandole più o meno dalla penombra. Apice luministico è, sulla destra, Maria con in grembo il Bambino e con alle spalle Giuseppe, la quale con espressione patetica, volge lo sguardo in alto dove tre putti si librano sospesi nell’aria.”

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace



137

Ludovico Mazzanti (Roma 1686 - Viterbo 1776)

Maddalena in meditazione

olio su tela, cm 86x134

siglato "Bo?" sul teschio

Euro 12.000 - 14.000

L'opera si rivela una preziosa aggiunta al catalogo del pittore orvietano, già cimentatosi sul soggetto in esame nell'esemplare oggi in collezione privata, transitato sul mercato antiquario. Minime varianti compositive distinguono le due versioni: la nostra redazione approfondisce il dato paesaggistico boschivo che digrada sullo sfondo. Entrambe adottano un'impaginazione spaziale coinvolgente; la Maddalena, una profusione di boccoli d'oro e rotondità, appare quasi sbalzata in primo piano in una sorta di focalizzazione ravvicinata, mentre due putti in un angolo in alto a sinistra assistono curiosi al suo esercizio spirituale. La pennellata densa e ricercata, l'esuberanza inventiva recano la firma di Ludovico Mazzanti che, formatosi a Roma sulle esperienze del Baciccia e del Lanfranco, si fece ben presto notare dall'ordine gesuitico per il suo gusto sopraffino ed elegante, nostalgicamente votato al recupero di formule tardo-barocche declinate in chiave di più affettata "maniera", come si evince, per esempio, dal trattamento riservato alle stoffe e alle superfici. Attivo a Napoli per una manciata di anni a partire dal 1733, è forse in questo momento della sua carriera che si colloca l'invenzione della Maddalena in preghiera, stilisticamente esposta all'influenza di Francesco Solimena e Paolo De Matteis.

L'opera è corredata da un'expertise del Dott. Filippo Pedrocco che la assegna a Francesco Trevisani.



138

Antonio Beccadelli (attivo nel XVIII secolo)

Scena campestre con contadine e giovane pastore
olio su tela, cm 95x75

Euro 2.500 - 4.500

139

Scuola del Nord Italia del XVIII secolo

Allegoria della Pittura e della Scultura in forma di autoritratto
olio su tela, cm 198x78

Euro 4.000 - 6.000





140

Scuola del XVIII secolo

Ritratti di fanciulli in veste di figure mitologiche
coppia di dipinti a olio su tela, cm 129x90

Euro 4.000 - 6.000





141

Scuola fiorentina del XVI secolo

Adorazione del bambino
tempera su tavola, diam cm 38

Euro 6.000 - 8.000

L'opera è corredata dall'expertise del Prof. Mario Bucci
che la assegna alla mano di Iacopo del Sellaio.



142

Battista Dossi (Ferrara 1490-1548), attribuito a

Visione di San Giovanni Evangelista

olio su tela, cm 62x89,5

Euro 8.000 - 12.000



143

Scuola dell'Europa dell'est del XVIII secolo

Gentildonna in abito azzurro
olio su tela, cm 98x73

Euro 3.500 - 5.500

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

144

**Antoon van Dyck (Anversa 1599 - Londra 1641),
cerchia di**

Gentildonna in abito nero e gorgiera
olio su tela, cm 113x84

Euro 1.500 - 2.500





145

Scuola del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo, probabilmente Giacomo III Stuart
olio su tela, cm 70x56

Euro 1.000 - 1.500

146

Scuola del Nord Italia del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo in armatura
olio su tela, cm 146x112

Euro 3.000 - 5.000





147

Scuola emiliana del XVIII secolo

Nature morte con fiori, tacchino e pavone
coppia di dipinti a olio su tela, cm 108x71

Euro 6.000 - 8.000





148

Scuola italiana del XVIII secolo

Natura morta con piatto di pesche e fiori di gelsomino

Natura morta con coppa di fragoline e peonie

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 44x54

Euro 5.000 - 7.000



149

Francesco Solimena
(Serino 1657 - Napoli 1747)

Cristo e la samaritana
olio su tela, cm 153x207

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:
vendita Sotheby's "Important Old Master Paintings and Sculpture", New York, 26 gennaio 2012, lot. 52

La tela, al centro di una controversia attributiva che sul mercato antiquariale l'ha vista sottratta al catalogo di Francesco Solimena a favore di una collaborazione di bottega (Riccardo Lattuada), può essere oggi riconsegnata in via definitiva alla mano del geniale pittore napoletano, tra i protagonisti della scena artistica partenopea tra la fine del Seicento e la prima metà del secolo successivo. Confortati, infatti, dal parere di Nicola Spinosa, che ringraziamo per averci riservato le sue premurose attenzioni e avercene confermata l'autografia, ribadita recentemente anche in sede monografica (cfr. Spinosa 2018, p. 270), la presentiamo sottraendola al dispersivo contesto dell'atelier e collocandola sul crinale del XVII secolo. Il brillante artista, che, dopo un avvio accanto al padre, già allievo e collaboratore di Francesco Guarino, si era trasferito a Napoli, immediatamente conquistato dalle opere di Luca Giordano, di Giovanni Lanfranco e Mattia Preti, si avviava in quel momento, nel giro d'anni compreso tra il 1680 e il 1690, a stemperare lo schietto naturalismo appreso in gioventù, di derivazione marcatamente caravaggesca, sull'esempio del vocabolario trionfale del barocco romano e del chiarismo diffuso messo a punto dall'ultimo Giordano.

Nel dipinto in esame, l'impianto magniloquente e teatrale assume un afflato tipicamente tardo-barocco, sposandosi con la dialettica concitata degli astanti che assistono esterrefatti all'incontro tra Gesù e la donna di Samaria. Il livore umbratile degli incarnati, al pari della scenotecnica suggestiva documentano le radici del pittore così come la sua inconfondibile temperatura stilistica.

Due ulteriori versioni realizzate sullo stesso tema testimoniano del favore che la fortunata invenzione dovette riscontrare presso la sofisticata committenza del tempo, convincendo il pittore a reiterare i suoi sforzi. Una redazione è oggi proprietà della Banca Popolare di Novara, mentre un'altra, quasi esatto conio della nostra, è custodita in collezione privata. Si sa d'altronde quanto Solimena fosse uso a replicare i suoi prototipi, senza concedersi troppe libertà, se non per il formato dei supporti impiegati. È questo il caso, per esempio, delle diverse redazioni note con il "Ritrovamento di Mosé" e la "Natività di Maria", opere che si pongono accanto alla nostra tra i confronti stilistici più stringenti. Anche se difficile rimane stabilire quale dei tre esemplari vide presso la Sagrestia di San Paolo Maggiore il Delamonche, in viaggio a Napoli nel 1719, non è da escludersi che si tratti proprio del dipinto, qui oggetto di studio.







150
Pieter Van Laer detto il Bamboccio (Harlem 1599-1642), attribuito a
 Scena popolare
 olio su tavola, cm 58x72
Euro 4.000 - 6.000

151
Barend van Kalraet (Haarlem 1619-1668)
 Uomini a cavallo
 olio su tavola, cm 39x48
 reca firma in basso a sinistra
Euro 1.500 - 2.500

L'opera è corredata da un expertise di Ferdinando Arisi.





152

Cornelio De Wael (Anversa 1592 - Roma 1667), cerchia di

Scene di genere

coppia di dipinti a olio su tela, cm 66x50

Euro 6.000 - 8.000





153
Scuola del XVII secolo
Nature morte con volatili
coppia di dipinti a olio su tela, cm 53x67
Euro 3.000 - 5.000





154

**Angelo Maria Crivelli detto il Crivellone
(Milano ?-1730 circa)**

Uccelli acquatici
olio su tela, cm 113x99

Euro 5.000 - 7.000

155

**Angelo Maria Crivelli detto il Crivellone
(Milano ?-1730 circa)**

Tacchini e polli
olio su tela, cm 114x99

Euro 6.000 - 8.000





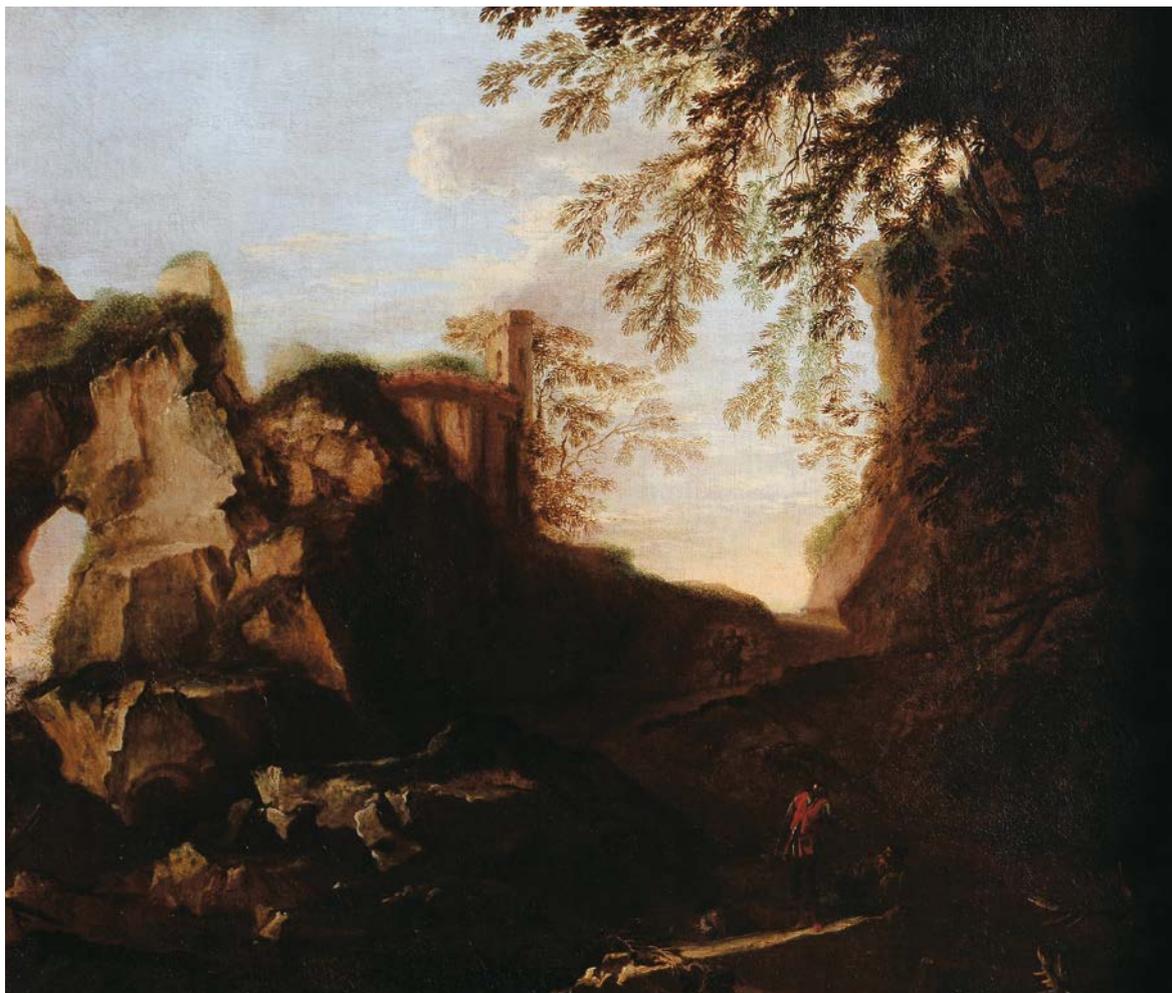
156

Scuola genovese del XVII secolo

Mercato di Piazza Nuova a Genova

olio su tela, cm 96x145

Euro 8.000 - 12.000



157

Salvator Rosa (Napoli 1615 - Roma 1673)

Paesaggio con figure

olio su tela, cm 63,5x77

L'opera è siglata in basso al centro.

Euro 10.000 - 15.000

"L'autografia del pittore napoletano si accerta a prima vista nella conduzione delle bellissime rocce scheggiate e nell'apertura verso l'orizzonte e il cielo dalle luci rosate, contro il quale si disegnano con eleganza i rami degli alberi."
Expertise Mina Gregori



158

Scuola italiana del XVIII secolo

Gloria di Cherubini
olio su tela, cm 57x95

Euro 2.000 - 3.000

Si tratta verosimilmente di un frammento di una pala d'altare.

159

Scuola veneta del XVII secolo

Maddalena lava i piedi a Gesù
olio su tela, cm 179x265

Euro 7.000 - 9.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione





160

Scuola del XVII secolo

Transito di San Giuseppe
olio su tela, cm 65x90

Euro 2.000 - 3.000

161

Luca Giordano (Napoli 1634 - 1705), copia da

La traversata del Mar Rosso
olio su tela, cm 116x170

Euro 3.000 - 5.000

Copia tratta dalla celebre invenzione di Luca Giordano, realizzata su commissione della Congregazione della Misericordia per la chiesa bergamasca di Santa Maria Maggiore. Più volte replicato nel corso del tempo, il telerò fu eseguito dal pittore napoletano all'apice del suo successo.





162

Simone del Tintore (Lucca 1630-1708)

Suonatore di cornamusa

olio su tela, cm 105x76

Euro 15.000 - 20.000

“La caratterizzazione dei volti, delle mani nervose e vibranti e degli strumenti, nonché la presenza dei due bellissimi cani permettono di inserire questi intensi dipinti nell’attività di Simone del Tintore. Il Suonatore di liuto appartiene alle rappresentazioni risalenti a Pietro Paolini di -curiosi villani che per essere pelati presero il nome di Mondoni-.”
Expertise Mina Gregori



163

Simone del Tintore (Lucca 1630-1708)

Suonatore di liuto

olio su tela, cm 105x76

Euro 15.000 - 20.000



164

Scuola veneta del XVIII secolo

Paesaggi con figure e architetture
quattro dipinti a olio su tela, cm 85x125

Euro 8.000 - 10.000







165
Scuola del XVI secolo
Il ratto di Europa
olio su tela, cm 122x175
Euro 3.500 - 5.500

166
Scuola romana del XVIII secolo
Trionfo di Galatea
olio su tela, cm 98x69
Euro 1.800 - 2.800



167

Antonio Molinari
(Venezia 1655-1704), attribuito a

Morte di Lucrezia

olio su tela, cm 117x128

Euro 4.000 - 6.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera
Circolazione



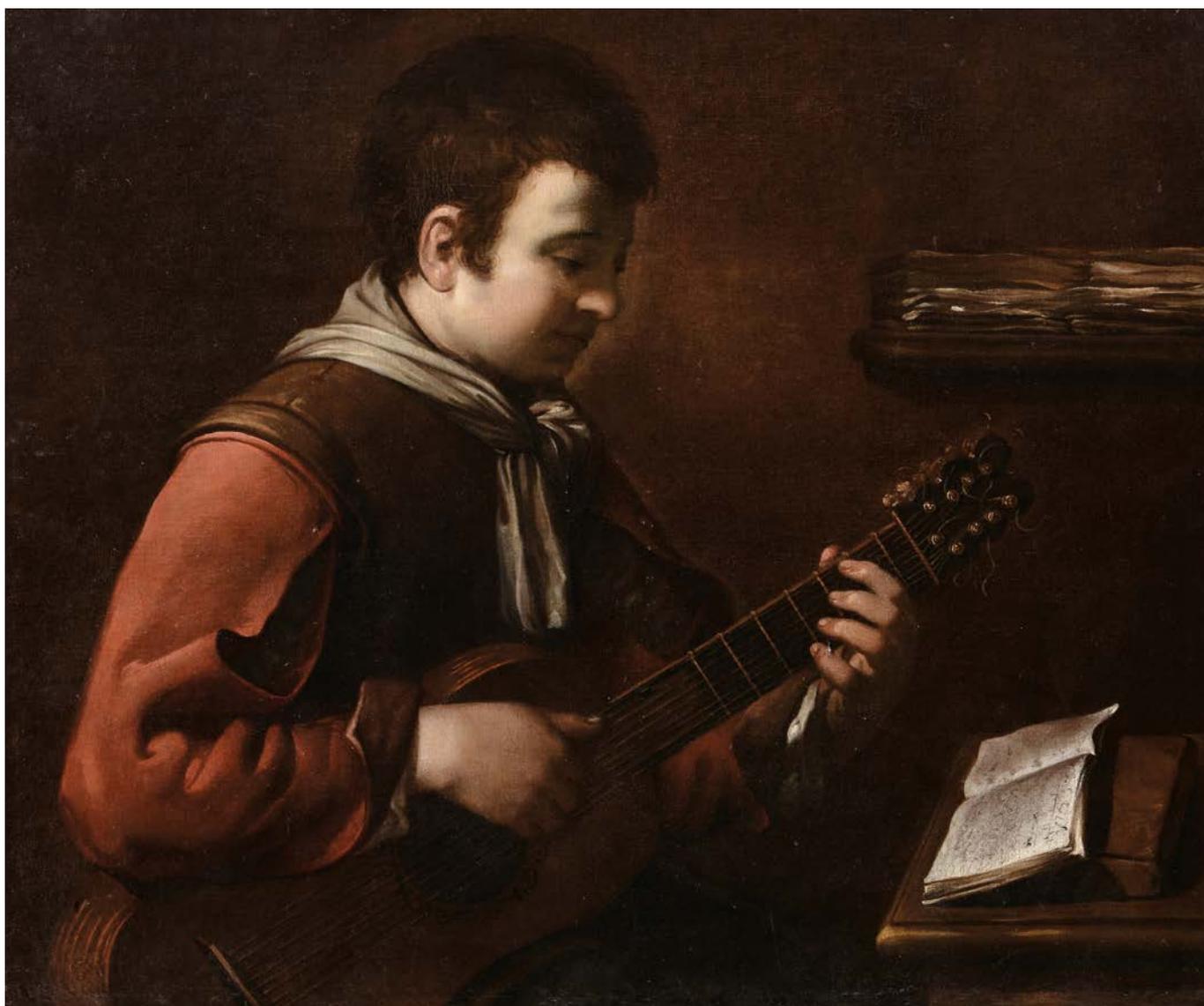
168

Scuola napoletana
del XVIII secolo

Scena agreste raffigurante allegoria
dell'estate

olio su tela, cm 66x82

Euro 1.500 - 2.500



169

Scuola bolognese del XVII secolo

Ritratto di giovane musicista

olio su tela, cm 63x74

Euro 8.000 - 9.000



170

Andrea Vaccaro (Napoli, 1604 - 1670)

Marta e Maddalena

olio su tela, cm 103x126

Euro 10.000 - 15.000

Il soggetto, più volte frequentato e iterato dal pittore napoletano Andrea Vaccaro (si veda la versione conservata presso l'Utah Museum of Fine Arts di Salt Lake City), dialoga con l'episodio neotestamentario di Marta che rimprovera la sorella Maddalena per la sua vanità. L'atmosfera sontuosa e il guardaroba ricercato di Maddalena prestano fede all'invenzione originaria, così come la conduzione del pennello appare sollecitata da soluzioni neo-venete e bolognesi che, insieme al vivo lume del caravaggismo, influenzarono la pittura napoletana a partire dalla metà degli anni Trenta.



171

Alexander Coosemans (Anversa 1627-1689)

Natura morta con ortaggi e frutti entro paesaggio
olio su tela, cm 52x78

Euro 3.000 - 5.000

L'attribuzione risulta confermata oralmente da Fred Meijer

172

Scuola del XVII secolo

Natura morta con paiolo colmo di frutti e ortaggi
olio su tela, cm 49x67

Euro 4.500 - 6.500





173

Scuola del XVII secolo

Natura morta con trionfo di frutti su alzata
olio su tela, cm 100x81

Euro 6.000 - 8.000



174

Scuola del XVI secolo

Scena di banchetto

olio su marmo, cm 36x67 entro cornice dorata

Euro 15.000 - 20.000



175

Leandro Bassano (Bassano del Grappa 1557 - Venezia 1622)

Scena popolare con Apollo sul carro del Sole
olio su tela, cm 115x110 entro cornice dorata

Euro 12.000 - 14.000



176

Polidoro Caldara detto Polidoro da Caravaggio (Caravaggio 1499/1500 ca. - Messina 1543), cerchia di

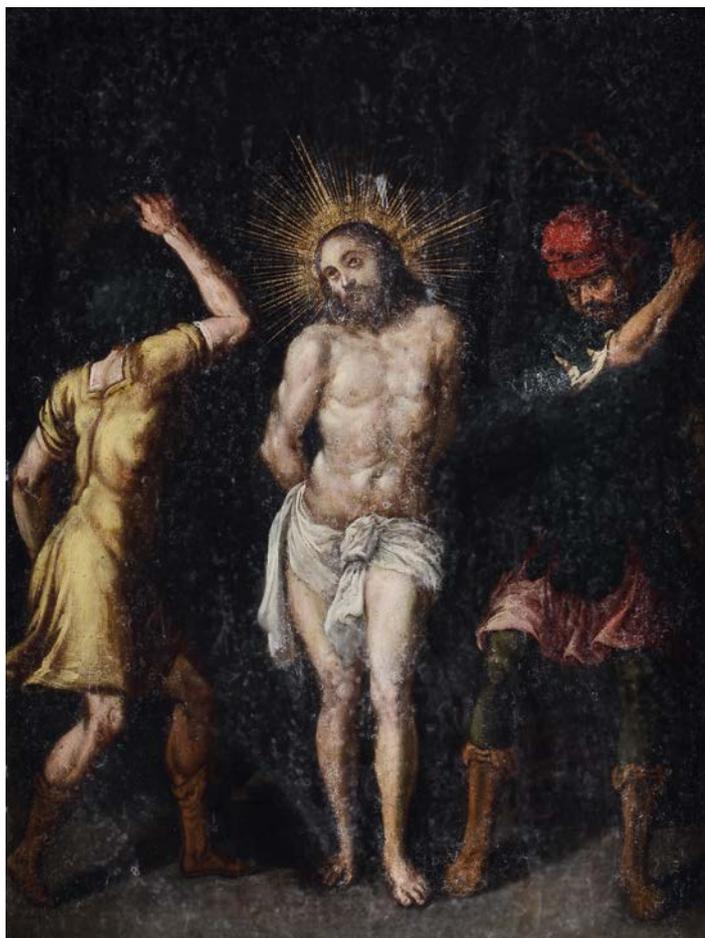
Il ratto delle Sabine

quattro dipinti a olio su tavola, cm 81x116

Euro 20.000 - 25.000







177

Scuola del XVI secolo

La flagellazione di Cristo
olio su rame, cm 31x24

Euro 4.000 - 6.000

178

Cornelis van Haarlem (Haarlem 1562-1638), attribuito a

Adamo ed Eva
olio su tavola, cm 44x28

Euro 1.500 - 2.500





179

Scuola veneta del XVIII secolo

Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su tavola centinata, cm 57x34

Euro 2.500 - 3.000

180

Scuola del XVII secolo

Santo in estasi
olio su rame, cm 36x24

Euro 3.000 - 4.000







181

Gioacchino Assereto (Genova 1600-1649)

Sacrificio di Isacco

olio su tela, cm 146x111 entro cornice sagomata in legno dorato

Euro 40.000 - 50.000

Esposizioni: "Caravaggio e caravaggeschi. La pittura di realtà", Sassari, Palazzo Ducale (25 giugno - 30 ottobre 2015), mostra a cura di V. Sgarbi, pag. 118

Il profilo sagomato del dipinto favorisce la composizione coinvolgente del racconto con l'assuefarsi delle figure in primo piano, colte da un'inquadratura ravvicinata nel momento culminante del racconto. L'angelo mandato da Dio, partecipe del dramma, giunge in extremis mentre Abramo sta per assestare il colpo finale sul figlio Isacco, mestamente raccolto in un angolo.

La conduzione morbida del pennello animata da sapienti trapassi chiaroscurali, fedele al dato naturale e alla resa epidermica di alcuni dettagli, - si notino le ali dell'angelo e la folta barba del patriarca -, obbediscono alla mano di Gioacchino Assereto. Annesso alle fila del caravaggismo genovese, Assereto gode oggi del giudizio ammirativo di Roberto Longhi che lo valutò, insieme a Bernardo Strozzi, tra gli artisti più interessanti del primo Seicento, nonostante fosse stato in vita piuttosto stanziale (ad esclusione di un breve tappa a Roma fissata al 1639) e per questo ignorato dalle fonti coeve.

Il dipinto in esame trova ragionevole collocazione tra gli anni Trenta e Quaranta del Seicento, nel catalogo della maturità del pittore che, ormai liquidate formule ancora improntate ad una cultura tardo-manierista, si apre alle novità del gusto barocco sull'esempio dei colleghi lombardi e degli stimoli caravaggeschi penetrati da Roma, aderendovi intimamente ed abbracciando della cosiddetta "pittura di realtà" soprattutto quegli aspetti più umani e immediati.



182

Scuola veneta del XVIII secolo

Vedute di Venezia

coppia di dipinti a olio su tela, cm 39x58

Euro 6.000 - 8.000



183

Artista del XIX secolo

Veduta di Piazza San Marco a Venezia
olio su tela, cm 24x30

Euro 2.000 - 3.000



184

**Scuola fiamminga
del XVII secolo**

Veduta di porto
olio su tavola, cm 25x34

Euro 4.000 - 6.000





185
Scuola genovese del XVII secolo
Madonna con Bambino, putti e figura di offerente
olio su tela, cm 72x54
Euro 2.000 - 3.000

186
Scuola romana del XVII-XVIII secolo
Adorazione dei Magi
Adorazione dei pastori
coppia di dipinti a olio su rame, cm 29x22
Euro 2.500 - 4.500





187

Scuola veneta del XVIII secolo

Madonna col Bambino e San Giovannino
olio su tela, cm 127x102,5

Euro 5.000 - 7.000

Un expertise del Dott. Filippo Pedrocco attribuisce il dipinto a Giovanni Antonio Pellegrini

188

Orsola Maddalena Caccia (Moncalvo 1596-1676)

Madonna con Bambino
olio su tela, cm 67x56

Euro 2.500 - 4.500





189

Artista fiammingo operante a Genova nel XVII secolo

Marine con velieri

coppia di dipinti a olio su tela, cm 122x87

Euro 6.000 - 8.000





190

Scuola dell'Italia del nord del XVII secolo

Vedute costiere con velieri

coppia di dipinti a olio su tela, cm 110x78

Euro 5.000 - 6.000





191

Scuola romana del XVII secolo

Venditori di frutta

olio su tela, cm 55x44

Euro 4.000 - 6.000

192

Scuola del XIX secolo

Scena di interno con infante pittore

olio su tela, cm 109x90

Euro 2.000 - 3.000





193

Nicolaes Berchem

(Haarlem 1620 - Amsterdam 1683), attribuito a

Paesaggio con pastori e armenti

olio su tela, cm 50x40

Euro 3.000 - 5.000

194

**Artista del nord Europa della fine
del XVIII secolo**

Paesaggio notturno con viandante e architetture
sullo sfondo

olio su tela, cm 88x80

Euro 2.000 - 3.000







195
Scuola toscana del XVII secolo
Ritratti di Apostoli
dodici dipinti ovali ad olio su tela, cm 68x56
Euro 12.000 - 15.000
Già collezione Giovanni Pratesi, Firenze



196

Scuola romana del XVIII secolo

Scena galante entro paesaggio
olio su tela, cm 46x66

Euro 1.500 - 2.500



197

**Cornelis Willaerts
(Utrecht 1611-1666 ca)**

Il ritrovamento di Mosè
Giacobbe e Rachele

coppia di dipinti a olio su tavola, cm 35x55
uno firmato e datato in basso a destra
"Willaerts 1645"

Euro 4.000 - 6.000

"Entrambe le opere sono trattate con vivace gusto descrittivo ed in entrambe risulta chiara l'importanza assegnata da Willaerts al paesaggio, anche se l'artista sceglie preferibilmente temi di ambientazione spiccatamente acquatica - seguendo in questo la specializzazione del padre Adam - (...) Al di là della maggiore o minore importanza dell'elemento acqua, ritroviamo comunque nel nostro pendant il consueto impianto compositivo dei quadri dell'artista, con ampie aperture spaziali e figure piccole che si muovono in primo piano sinuose ed eleganti. Di qui il carattere piacevole e decorativo dei dipinti di Willaerts, dalla cromia vivida e dal tono ancora un po' fantasioso di retaggio manierista."

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace





198

Francesco Fidanza
(Roma 1747 - Milano 1819), attribuito a

Paesaggio con grotta e cascata

olio su tela, cm 46x58

Euro 2.000 - 3.000

199

Scuola bolognese del XVIII secolo

Capriccio architettonico con rovine

olio su tela sagomata, cm 99x116

Euro 2.000 - 3.000



200

Scuola veneta del XVIII secolo

Paesaggio con cascinale

olio su tela, cm 72x98

Euro 2.000 - 3.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione





201

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Paesaggi con contadini

coppia di dipinti a olio su rame, cm 30x23

Euro 3.000 - 4.000



202

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Festa di paese

olio su tela, cm 48x60

Euro 1.500 - 2.500





203
François Ryckhals (Middelburg 1609-1647)
Strumenti di guerra
olio su tavola, cm 36x49
Euro 1.500 - 2.500

204
Scuola fiamminga del XVIII secolo
Il riposo dei viandanti
olio su tavoletta, cm 20x26
Euro 3.000 - 4.000





205

Scuola romana del XVII-XVIII secolo

Veduta di Piazza del Popolo a Roma

olio su tela, cm 96x134

Euro 5.000 - 7.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

206

**Giovanni Francesco Castiglione
(Genova 1641 - Mantova 1716)**

Pastore nella grotta dell'eremita

olio su tela, cm 90x130

firmato in basso a destra

Euro 4.000 - 6.000





207

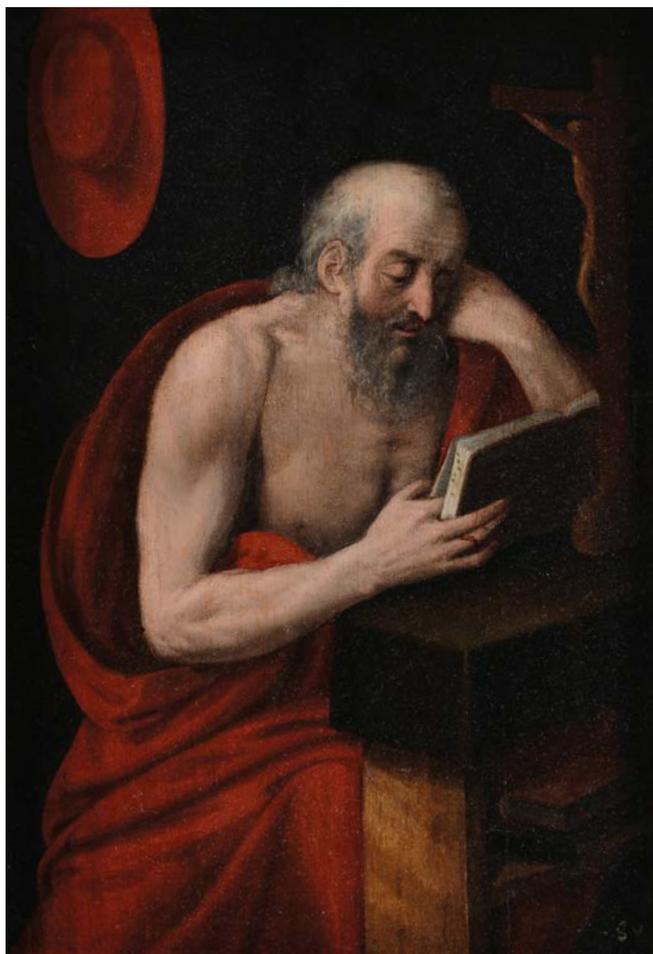
Scuola del Nord Italia del XVIII secolo

Paesaggi con pastori e viandanti

coppia di dipinti a olio su tela, cm 85x112 e cm 85x100

Euro 3.000 - 5.000





208

Frans Floris (Anversa 1517-1570)

San Gerolamo nello studio
olio su tavola, cm 50x35

Euro 1.800 - 2.800



209

Scuola del XVII secolo

Ecce Homo
olio su tela ovale, cm 71x60

Euro 2.500 - 4.500

210

Scuola della fine del XVII secolo

Gesù Bambino con San Giovannino
olio su tela, cm 73x100

Euro 1.500 - 2.000



211

**Scuola dell'Italia centrale
della fine del XVI secolo**

La Deposizione
olio su tela, cm 171x145

Euro 4.500 - 6.500



212

Francois Boucher (Parigi 1703-1770)

Paesaggio con mulino e pescatori

olio su tela, cm 69x87 entro cornice dorata

Euro 20.000 - 30.000

L'opera, da ricondurre al repertorio del Boucher paesaggista, appare giocata quasi tutta nervosamente in punta di pennello. L'ariosa levità e fragranza del cromatismo, che scaturiscono dal segno compendiario e bozzettistico, contraddistinguono l'intera produzione del padre delle "galanterie" rocailles che si impegnò, anche se in maniera discontinua, nella pittura di paesaggio, raggiungendo risultati altissimi e coltivando anche in questo genere di figurazione la leggera immediatezza delle sue più note scene mitologiche e pastorali. Tra gli esemplari ambientati in prossimità di un mulino e di un corso d'acqua, animati da qualche figurina in piccola scala che sulla riva si appresta al "lavoro usato", ricordiamo il "Paesaggio con mulino ad acqua" del 1740 conservato presso il Nelson Atkins Museum of Art (Kansas City, Missouri, USA), e il "Moulin de Chareton", realizzato nel 1758, e oggi ammirabile presso il Museum of Art di Toledo e il "Paesaggio con mulino ad acqua".

L'opera è corredata da attestato di Libera Circolazione







213

Polidoro da Lanciano, nato Polidoro de' Renzi (Lanciano 1515 circa - Venezia 21 luglio 1565), attribuito a

Sacra Famiglia con i Santi Caterina e Giovannino

olio su tela, cm 75x95

Euro 15.000 - 20.000



214

Pieter de Witte detto Pietro il Candido (Bruges 1548 - Monaco 1628)

San Paolo

olio su tela, cm 275x182
datato 1585 sul basamento del tavolino

Euro 30.000 - 40.000

La tela, di notevoli dimensioni e di grande impatto, appare senz'altro il frutto di una pittura colta e sofisticata. Datata 1585, si affilia di tutto punto al clima intellettuale di fine Cinquecento e alle formule ricercate del tardo Manierismo, sistemandosi con una certa agevolezza nel catalogo del fiammingo, naturalizzato italiano, Pieter de Witte, meglio noto come Pietro Candido.

Cresciuto nella capitale del granducato mediceo dove si era trasferito insieme al padre arazziere, Pietro di Elia de Witte, Pietro Candido debuttò a Volterra nel 1578 con la pala, firmata e datata, dipinta per la cattedrale su commissione del capitano fiorentino Francesco Giorgi. L'opera, un esempio di precoce eclettismo, già lascia trasparire quelle doti di attento ed estroso assimilatore che ne caratterizzeranno l'intera produzione, ben manifeste anche nel nostro esemplare. Nel 1582 Candido raggiunse Roma, secondo la testimonianza del Van Mander, in compagnia del Vasari che affiancò sul cantiere vaticano della Sala Regia e poi ancora, rientrato a Firenze l'anno successivo, sulla cupola di Santa Maria del Fiore. Sebbene non ci siano pervenute prove documentarie ad avvalorare tale collaborazione, è certo che l'aretino dovette esercitare sul nostro artista grande fascinazione e imprimerci come un marchio a fuoco sul suo immaginario.

Nel dipinto in esame, San Paolo, inquadrato entro una nicchia semicircolare, si staglia trionfante contro un fondale architettonico che acquisisce profondità grazie alla pavimentazione a scacchiera. Sulla sinistra, dietro un'elegante savonarola, spicca l'attributo immancabile della spada che ricorda l'antefatto della sua attività di persecutore prima della miracolosa conversione avvenuta sulla via di Damasco. Dalla parte opposta, un tavolino basso si sorregge su un raffinato basamento d'oro a mo' di figura stilofora alata. Il santo è drappeggiato nei suoi colori tradizionali, il verde e il rosso, e indossa preziosi calzari.

Candido si muove con disinvoltura tra continui rimandi alla grande tradizione umanistico-rinascimentale, attingendo ad una ricca esperienza figurativa saggia durante il suo tirocinio romano, e consolidata a Firenze sugli esempi dei colleghi toscani, uno fra tutti Alessandro Allori, cui si rifanno gli accostamenti tonali audaci e la tavolozza cangiante.

Chiari retaggi della sua permanenza nell'Urbe si colgono negli esiti michelangioleschi della figura che non si risparmia alcune citazioni letterarie piuttosto smaccate. Nell'attitudine della posa riecheggia senza difficoltà il Platone raffaellesco che nella "Scuola di Atene" punta l'indice alzato verso il mondo delle idee, nella tela qui oggetto di studio, divenuto, per effetto di quell'eterno e necessario dialogo che si instaura nel Cinquecento tra Antico e Moderno, il Regno dei Cieli. Anche l'intenso e acuto psicologismo dell'espressione omaggia i risultati della scultura rinascimentale maestra e le invenzioni marmoree del Buonarroti: impossibile non cogliere il rimando al suo "Mosé" di San Pietro in Vincoli, il volto contratto e la lunga barba divisa in treccioline ordinate. È noto come il nostro artista si cimentasse a modellare la creta con una certa abilità per studiare le anatomie e mettere a punto l'articolazione dei panneggi. Non è un caso che qui riesca nel suo intento di esaltare il vigoroso modellato plastico dei volumi. Con una gamba San Paolo incede nel tipico contrapposto della statuaria antica mentre il panneggio ne simula il virtuosistico effetto bagnato.

L'ipotesi attributiva sin qui avanzata tramite speculazioni di natura stilistica sembra trovare conforto nella data -1585- fissata dall'autore sul basamento del tavolino. E in effetti, all'interno del corpus dell'artista fiammingo, l'opera trova convincente collocazione ad esperienza romana già compiuta, nell'alveo dell'ultima parentesi fiorentina. Candido lasciò l'Italia alla volta di Monaco di Baviera nel 1586 per prendere servizio presso la corte ducale. Ci piace credere che, estremo testamento di quella brillante carriera italiana, il "valente giovane allevato in Fiorenza" si sia congedato dalla sua terra adottiva con il nostro San Paolo, ormai pronto ad esportare in Germania il prodotto del Manierismo nostrano.







215
Scuola del XVII secolo
Paesaggio con pastori e armenti
olio su tela, cm 58x67
Euro 3.000 - 5.000



216
Roelant Savery
(Courtrai 1576 - Utrecht 1639)
Leone che attacca un cavallo
olio su tavoletta, cm 23x32
firmato in basso a sinistra
Euro 1.800 - 2.800



217

Adam Willaerts (Londra 1577 - Utrecht 1664)

Marinai e pesca

olio su tela, cm 89x133

Euro 7.000 - 9.000



218

Scuola dell'Italia meridionale del XVII secolo

Nature morte con fiori
coppia di dipinti a olio su tela, 22x54

Euro 1.500 - 2.500





219

Scuola toscana del XVII secolo

Ritratti femminili entro ghirlande di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 95x75

Euro 8.000 - 10.000





220

Tiziano Vecellio (Pieve di Cadore 1488/1490 - Venezia 1576), copia da

Martirio di San Pietro da Verona

olio su tela 162x110

Euro 8.000 - 12.000

Alla base del dipinto esiste una celebre invenzione di Tiziano, purtroppo distrutta da un incendio divampato nel 1867. Eseguito tra il 1528 e il 1530, il dipinto si trovava presso la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia, originariamente su tavola, fu trasportato in seguito su tela. Il nostro esemplare documenta molto bene il successo che l'invenzione del pittore cadorino riscontrò tra i copisti anche a Seicento inoltrato.



221

Carlo Francesco Nuvolone (Milano 1609 -1662)

Assunzione della Vergine

olio su tela, cm 204x138

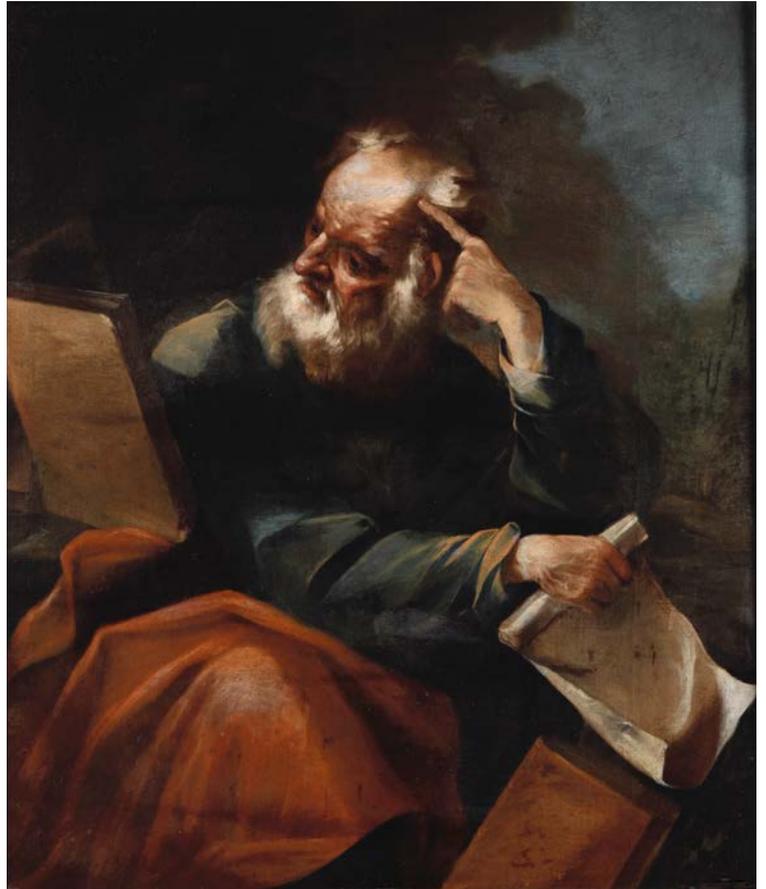
Euro 8.000 - 12.000

222

Scuola austriaca del XVIII secolo

Ritratto di due studiosi
coppia di dipinti olio su tela, cm 133x114

Euro 4.000 - 5.000





223

Scuola dell'Italia settentrionale del XVII secolo

Ritratto di armatore

olio su tela, cm 66x51 entro cornice intagliata e dorata

Euro 7.000 - 9.000

224

Francesco Mazzola detto il Parmigianino (Parma 1503 - Casalmaggiore 1540), studio di

Vergine con Bambino, Santa Margherita, San Petronio, San Girolamo e San Michele

olio su rame, cm 48x33

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione John Scandrett Harford esq. di Blase Castle, membro di un'eminente famiglia inglese di banchieri e collezionisti d'arte;
Agnews Gallery (Londra);
Bristol Art Gallery (Londra).

Esposizioni:

"Art Treasures of Manchester", 1857, catalogo della mostra n. 233;
Bristol Art Gallery, esposizione del 1906.

L'opera è corredata dall'expertise di Ch. J. Van der Does (Bruxelles, 20 marzo 1969) e da quello redatto dal Prof. Mario Buccio (Firenze, 1975). Entrambi l'assegnano alla mano di Francesco Mazzola detto il Parmigianino.

Il rame, tradizionalmente riferito per la notevole e indubitabile qualità alla mano del geniale manierista parmense, è stato rimesso al contesto stretto della bottega da Davide Gasparotto e David Ekserjian, che si ringraziano per essere intervenuti con pronta sollecitudine e che si sono espressi con pareri ammirativi nei confronti dell'opera in esame. All'origine del dipinto si situa la celeberrima invenzione del Parmigianino, la tavola meglio nota come la "Madonna di Santa Margherita", eseguita intorno allo scadere del quarto decennio del Cinquecento e oggi ammirabile presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna. Oggetto di numerose copie e derivazioni più tarde, il nostro abile autore deve aver necessariamente subito il fascino del Maestro, lanciandosi in un progetto di emulazione particolarmente ambizioso e si dirà, riuscito, se si considerano i morbidi trapassi chiaroscurali e la stesura risolta in sapienti liquidità di colore. La cura per il dettaglio e il trattamento sofisticato delle superfici ci suggeriscono una destinazione privata per l'opera, giustificata anche dalle dimensioni del rame che nasceva probabilmente per essere accomodato nella dimora di un raffinato collezionista del tempo.





225

Scuola del XIX secolo

Paesaggi con figure
sei tempere su carta, cm 34x46

Euro 2.500 - 4.500

DIPINTI ANTICHI



226

Scuola tedesca del XVII secolo

Scena di banchetto
olio su tavola, cm 70x105

Euro 4.000 - 6.000



227

Scuola dell'Italia centrale del XVIII secolo

Paesaggio con fontana e putti
olio su tela, cm 83x62

Euro 2.500 - 4.500



228

Scuola veneta del XVIII secolo

Studio di testa di anziano

olio su tavola, cm 28x36 entro cornice dorata

Euro 5.000 - 7.000



229

Orazio De Ferrari (Voltri 1605 - Genova 1657)

San Gerolamo

olio su tela, cm 160x138

Euro 5.000 - 7.000



230

Scuola dell'Italia settentrionale del XVI secolo

Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su tela, cm 69,5x58

Euro 1.500 - 2.000

231

Scuola del XVII secolo

Sacra Famiglia

olio su pergamena, cm 28x20

Euro 2.500 - 4.500





232

**Giovanni Battista Naldini (Firenze 1535-1591),
attribuito a**

S. Caterina e S. Apollonia

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 30x21 entro cornice dorata

Euro 8.000 - 12.000

Il pendant è accompagnato dall'expertise del Prof. Mario Bucci a sostegno dell'attribuzione.



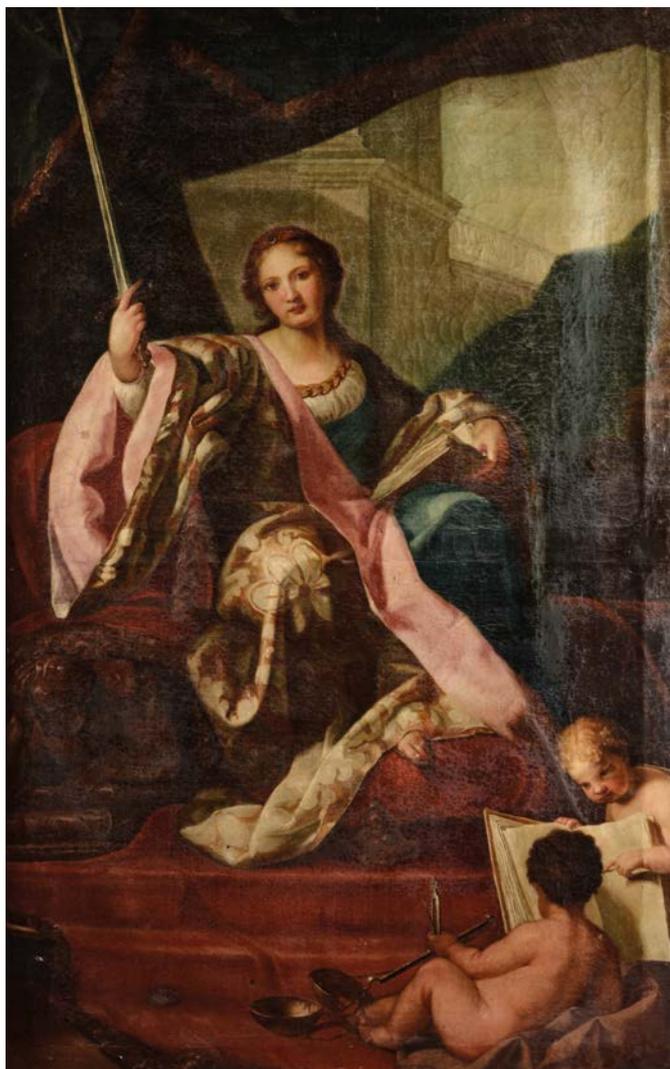


233

Scuola italiana del XVIII secolo

Allegoria della Prudenza
olio su tela, cm 230x184

Euro 3.000 - 5.000



234

Scuola italiana del XVIII secolo

Allegoria della Giustizia
olio su tela, cm 230x140

Euro 3.000 - 5.000



235

Scuola italiana del XVIII secolo

Allegoria della Fede
olio su tela, cm 230x140

Euro 2.500 - 4.500



236

Nicolò Bertuzzi (Ancona 1710-1777) e Claudio Porroni (Bologna 1705-1784)

Capriccio architettonico con figure

olio su tela, cm 74x98

Euro 4.000 - 6.000



237

Niccolò Codazzi (Napoli 1642 - Genova 1693), cerchia di

Scorcio architettonico con rovine classiche e personaggi a cavallo

olio su tela, cm 96x136

Euro 7.000 - 9.000



238

Scuola francese del XVII secolo

Ritratti femminili

coppia di dipinti a olio su tela ovale, cm 42x33 entro cornici dorate

Euro 3.000 - 4.000



239

Pompeo Batoni (Lucca 1708 - Roma 1787), studio di

Ritratto dell'Elettore di Baviera Karl Theodor

olio su tela, cm 74x62, in bella cornice Salvator Rosa intagliata e dorata

Euro 3.000 - 4.000

Spesso replicata dalla bottega di Batoni, l'invenzione originale si custodisce presso il Berchtesgaden Castle di Salisburgo, proveniente dalle raccolte della famiglia Wittelsbach, e a sua volta derivata da una composizione a figura intera conservata all'Alte Pinakothek di Monaco. Nella redazione salisburghese, l'elettore di Baviera Karl Theodor (1724-1799), stando alle fonti avvezzo frequentatore del pittore e del suo studio, appare ritratto a mezzo busto mentre sfoggia l'uniforme blu e le insegne dell'Ordine del Leone di Baviera. Il nostro esemplare, ammirabile per la bella qualità e la premura impiegata nella resa dei dettagli, si può considerare opera di un allievo particolarmente dotato vicino al maestro.



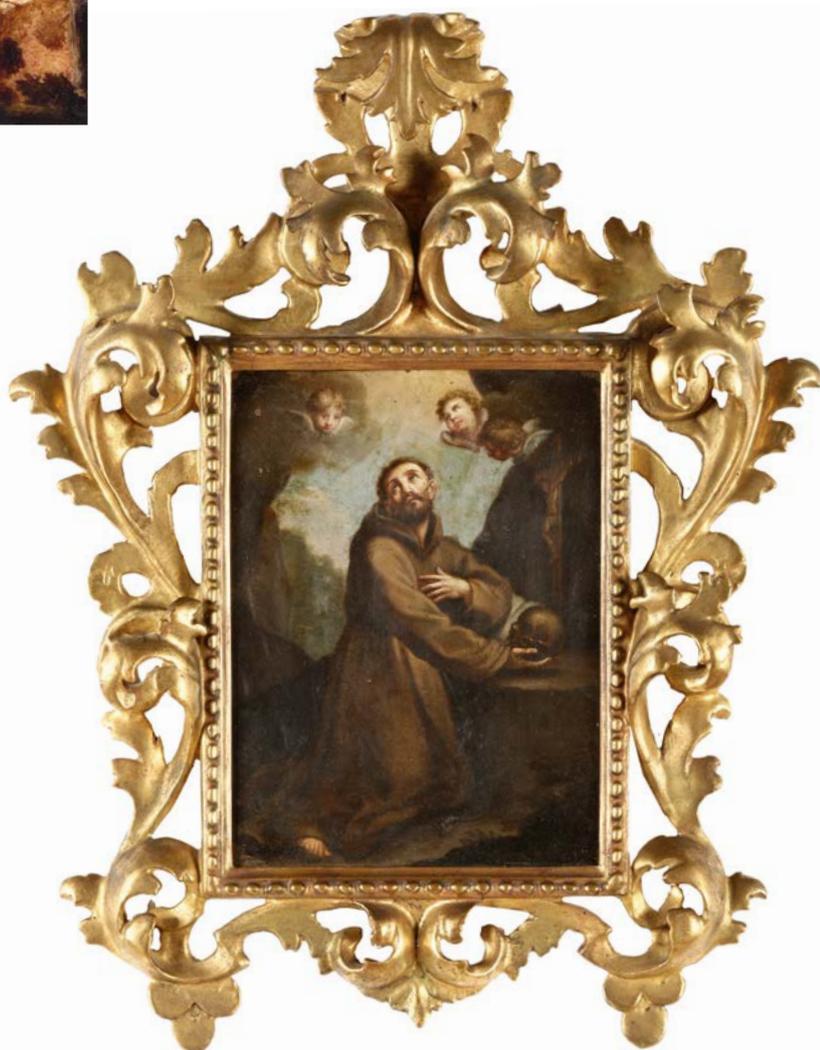
240

Scuola del XVI secolo

Gesù nell'orto del Getsemani

olio su alabastro con profilo superiore centinato, cm 47x38

Euro 4.000 - 6.000



241

Scuola bolognese del XVII secolo

Estasi di San Francesco

olio su rame, cm 18x25 entro cornice dorata

Euro 1.500 - 2.500

L'opera si ispira visibilmente ad una celebre invenzione di Guido Reni.



242

Marcello Venusti (1510-1579)

Annunciazione

olio su tavola, cm 32x43

Euro 5.000 - 6.000

Intorno al 1555, il pittore manierista Marcello Venusti eseguì, ispirandosi ad un disegno di Michelangelo, un' "Annunciazione" per la Sagrestia Vecchia della basilica di San Giovanni in Laterano a Roma, all'origine di numerose copie autografe e di bottega. Il progetto grafico michelangiotesco, menzionato dal padre delle Vite Giorgio Vasari, è stato individuato dagli studiosi, a fronte di un controverso dibattito, nel cartonetto oggi presso il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie Fiorentine.

L'opera è corredata dall'expertise del Prof. Mario Bucci.



243

Pietro Nanin (Verona 1808-1889)

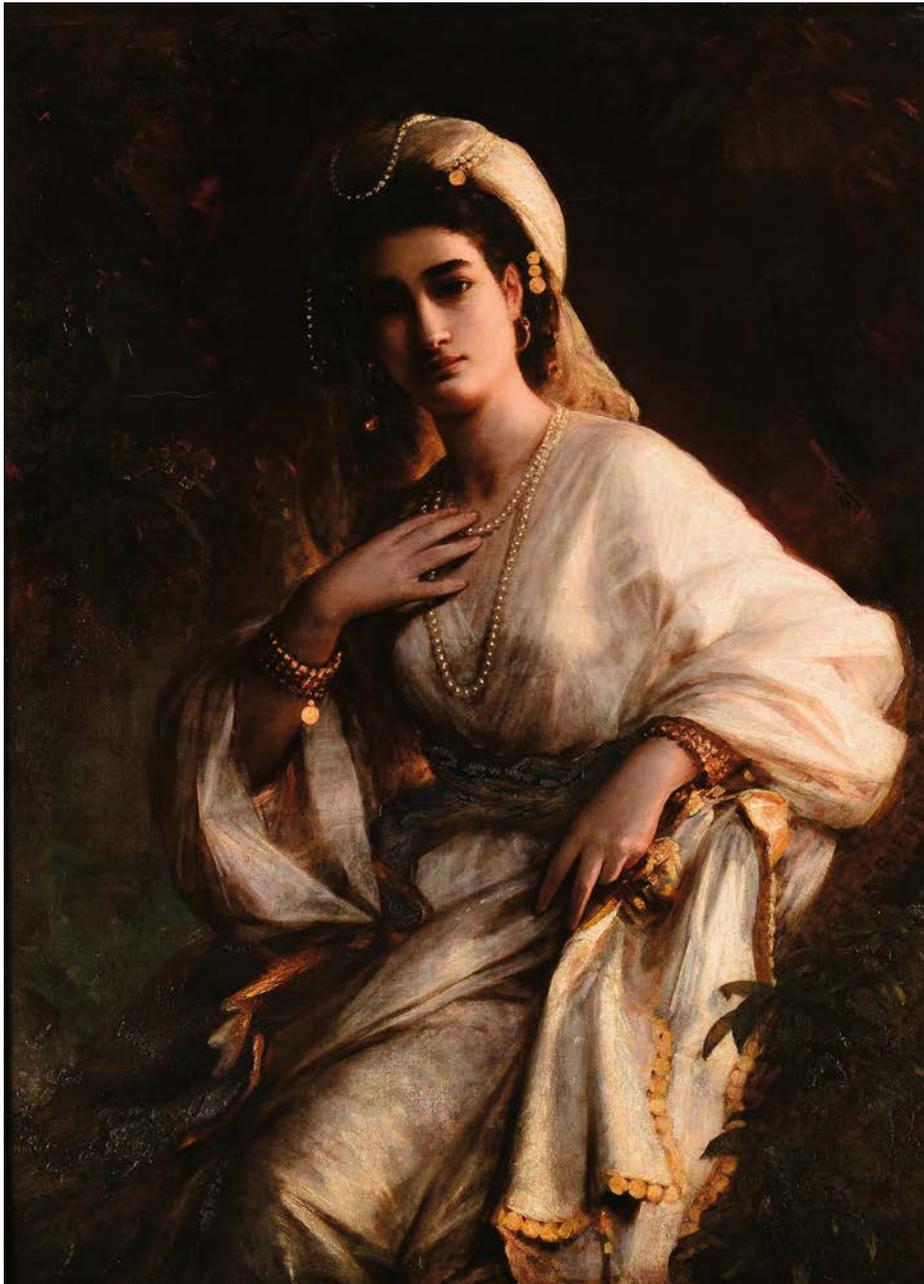
Il tacco rotto

La dichiarazione

coppia di dipinti a olio su tela, cm 120x88

Euro 3.000 - 5.000





244

August Riedel (Bayreuth 1799 - Roma 1883)

Ritratto di giovane donna con copricapo orientale

olio su tela, cm 130x95

firmato a destra

Euro 4.000 - 5.000

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

l'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.

Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 1999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
UBI Banca, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT2

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.





